

ISTITUTO
SALESIANO
San Lorenzo
NOVARA



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
LICEO SCIENTIFICO
LICEO SCIENTIFICO opzione
SCIENZE APPLICATE

L'Istituto Salesiano "S. Lorenzo" è costituito da:

- **Scuola Secondaria di Primo Grado (Scuola Media) paritaria - D.R. 2789 del 15.01.2002**
- **Liceo Scientifico paritario D.R. 2789 del 01.02.2002**
- **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - D.R. 6136 del 28.06.2011**
- **Convitto universitario**
- **Oratorio**
- **Santuario**

Indirizzi:

B.do Lamarmora, 14 – 28100 Novara

Tel. 0321/668611 - Fax 0321/36848

e-mail: segreteria@salesiani.novara.it

http://www.salesiani.novara.it

INDICE:

Breve introduzione	pag. 04
L'identità dell'istituto	pag. 04
Finalità ed obiettivi generali	pag. 06
Le risorse	pag. 06
Piano di miglioramento	pag. 10
Area dell'organizzazione	pag. 16
Area della didattica - Scuola Secondaria di Primo Grado	pag. 19
Area della didattica - Liceo Scientifico	pag. 34
Area della verifica e della valutazione del funzionamento complessivo dell'istituto	pag. 46

BREVE INTRODUZIONE

Per *Piano dell'Offerta Formativa* (PTOF) intendiamo la risposta, conforme alle leggi, che la nostra Scuola offre alla domanda educativa dei genitori e dei giovani, secondo il proprio *Progetto Educativo*, in armonia con i principi della Costituzione, ai sensi delle disposizioni della legge n. 62/2000 (articolo unico, comma 4 lettera a), del DPR n. 275/1999 (articolo 3 e 8) e del DM applicativo dell'articolo 8, DPR n. 275/1999. La legge 107/2015, "Buona scuola" lo ha riformulato, trasformandolo in *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) definendolo come il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola e chiarisce la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (art. 1 comma 14)

Il nostro PTOF intende rispondere a specifiche scelte comandate dai criteri che emergono dalla proposta culturale ed antropologica del *Progetto Educativo Nazionale Salesiano* (PENS) e permette la flessibilità dell'offerta di formazione centrata sulla domanda dei genitori e degli alunni/e, nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, riconosciuta dalla legge (articolo 21, legge n. 59/1997 e normativa d'applicazione).

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

SCUOLA SALESIANA

Il nostro Istituto si configura come scuola cattolica salesiana. In quanto **SCUOLA** si propone la formazione integrale della persona attraverso l'incontro con il patrimonio culturale, umanistico e tecnico, sotto forma d'assimilazione, confronto critico, rielaborazione e d'inserimento dei valori perenni della cultura nel contesto attuale. Per questo essa si propone di orientare personalmente i singoli giovani verso il loro progetto di vita. In quanto **CATTOLICA** imposta la sua attività alla luce della concezione cristiana della realtà. In quanto **SALESIANA** raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito e il metodo educativo di Don Bosco: il Sistema Preventivo. Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e l'amorevolezza: fa appello non alle costrizioni, ma alle risorse dell'intelligenza, del cuore e del desiderio di Dio, che ogni uomo porta nel profondo di se stesso.

IL CONTESTO

DOVE CI TROVIAMO

L'Istituto S. Lorenzo si trova nel centro storico della città di Novara, in Baluardo Lamarmora n. 14, a 50 metri dall'autostazione, a 500 metri dalle stazioni delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie Nord e nelle immediate vicinanze delle fermate di quasi tutti gli autobus cittadini.

L'UTENZA: NUMERI E AREE DI PROVENIENZA

Gli allievi/e della Scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Scientifico provengono dalla città di Novara, dal suo hinterland e da altri paesi della provincia ; numerosi sono anche gli alunni/e provenienti dai centri limitrofi delle province di Milano, Pavia e Vercelli.

All'inizio dell'anno scolastico 2015/16 la Scuola Media conta 307 allievi/e, suddivisi in undici classi; il Liceo Scientifico conta 258 allievi/e, suddivisi in dieci classi.

I BISOGNI FORMATIVI DEL PREADOLESCENTE

L'età dei ragazzi/e che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado (11-14) anni è stata definita "l'età negata", perché di difficile identificazione. Eppure è un'età particolarmente importante e delicata per la crescita personale del ragazzo/a in cammino verso l'età adulta. La crisi tipica di questa età di passaggio viene oggi acuita da una certa mancanza di punti di riferimento e da un'evoluzione rapida e confusa sia nel mondo economico, sia nelle condizioni di vita. I preadolescenti sono caratterizzati dai seguenti aspetti:

- uscita dal "guscio" della famiglia e dell'infanzia;
- fenomeni legati alla crescita psicofisica e affettiva;
- nuovi interessi;
- ricerca della propria identità personale.

Di fronte a tali problemi la scuola si costituisce come servizio per i ragazzi/e e si deve quindi interrogare sui loro bisogni, che possono essere individuati attraverso l'analisi degli interessi e dei comportamenti manifestati dai preadolescenti. I nostri allievi in particolare evidenziano:

- il bisogno d'identità che comprende anche il bisogno di emergere, di misurarsi con gli altri per scoprire se stessi: le proprie attitudini, le proprie capacità e i propri limiti;
- il bisogno di sicurezza e autonomia;
- il bisogno di aprirsi con fiducia al futuro, anche in vista della costruzione del proprio progetto di vita;
- il bisogno di appartenere, di sentirsi parte di un gruppo, di partecipare con altri ad attività di gruppo;
- il bisogno di essere accolti per quello che si è;
- il bisogno di trovare nell'educatore una persona umanamente realizzata, equilibrata, credibile, disponibile al dialogo educativo e consapevole dei propri valori;
- il bisogno di comunicare e trovare forme di espressione personale;
- il bisogno di conoscere l'ambiente fisico e la realtà sociale che li circonda;
- il bisogno di acquisire una formazione di base che consenta loro di inserirsi nell'alveo della propria tradizione culturale e di muoversi consapevolmente nella società;
- il bisogno di rivedere criticamente la religiosità dell'infanzia e aprirsi ad un nuovo cammino di ricerca personale.

I BISOGNI FORMATIVI DEGLI ADOLESCENTI DEL LICEO SCIENTIFICO:

Chi si iscrive alla nostra scuola chiede:

- il rispetto e la valorizzazione della persona, l'attenzione alla centralità dell'adolescente nell'intervento educativo (fondamentale sarà in questo ambito un rapporto scuola-famiglia frequente e collaborativo);
- l'acquisizione di una formazione culturale ampia e flessibile che permetta di affrontare qualsiasi facoltà universitaria, oltre ad una buona padronanza di almeno una lingua straniera europea e degli strumenti informatici di base;
- un aiuto nel cammino di formazione e crescita cristiana attraverso momenti di incontro, riflessione e confronto, che abbraccino tutto l'arco dell'anno;
- la possibilità di sviluppare i propri interessi culturali e di valorizzare le proprie attitudini e capacità di adattamento ai cambiamenti, tipici di una società multietnica e in continua, rapida trasformazione.

FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

Il nostro Istituto in coerenza con la sua caratteristica di scuola cattolica salesiana e il PENS:

- aiuta a scoprire la profonda coerenza tra la fede e i valori che la cultura persegue;
- promuove l'acquisizione di un'adeguata capacità di giudizio e di discernimento etico;
- cerca di sviluppare la cultura del singolo intesa sia come capacità di comunione e di ascolto, sia come dovere di servizio e di responsabilità;
- accompagna i giovani a una critica conoscenza della complessa realtà sociopolitica, avviandoli, con una partecipazione consapevole, alla ricerca del bene comune;
- offre un aiuto specifico nei momenti più delicati dell'età evolutiva.

LE RISORSE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

All'interno dell'Istituto opera una comunità religiosa salesiana residente di 10 confratelli, un corpo docente di 41 insegnanti (22 alla media, compresi quelli che insegnano anche al liceo), di cui 5 religiosi, 4 educatori, 3 addette di segreteria, 4 unità di personale ausiliario, esperti per alcune attività facoltative/opzionali della scuola media, esperti psicologi, 2 assistenti comunali, 2 volontari del servizio civile e animatori per affiancare i ragazzi/e nello studio e per l'animazione del tempo libero, alcuni collaboratori volontari.

La **comunità religiosa**, attraverso i suoi organismi "costituzionali", è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo, ed è responsabile:

- dell'identità, della direzione, dell'animazione e della gestione della scuola;
- della scelta, assunzione e preparazione dei docenti e del personale della scuola;
- dell'accettazione delle iscrizioni;
- degli ambienti e delle attrezzature necessarie al buon andamento dell'attività scolastica e formativa;
- dell'approvazione della programmazione annuale, del rendiconto amministrativo, delle tasse scolastiche, delle eventuali convenzioni;
- dell'amministrazione scolastica.

È compito di **docenti ed educatori**:

- curare la propria qualificazione professionale in modo permanente;
- progettare, attivare, verificare in forma collegiale l'attività formativa;
- essere disponibili al ruolo educativo secondo l'identità e il progetto proprio dell'Istituto;
- approfondire la propria formazione di fede, in modo che il servizio professionale diventi testimonianza cristiana;
- curare con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese;
- verificare l'efficacia del lavoro svolto;
- stabilire con i colleghi e i responsabili dell'Istituto una relazione costruttiva, corretta e aperta al confronto che consenta una proficua e serena collaborazione;

Figure particolari di riferimento sono:

- **il direttore**: è il principio di unità all'interno della comunità educativa ed è il garante del carisma di don Bosco di fronte alla comunità ecclesiale e alla società civile;

- **il coordinatore delle attività educative e didattiche:** anima, promuove la partecipazione dei docenti e degli allievi/e, cura l'organizzazione delle attività didattiche e formative;
- **l'economista:** ha il compito di gestire gli aspetti amministrativi e fiscali dell'Istituto;
- **il coordinatore laico delle attività amministrative.**

Genitori e allievi/e sono parte attiva della relazione educativa e pertanto fondamentali risorse dell'Istituto.

Ai **genitori**, quali diretti responsabili della crescita dei figli/e, in particolare compete:

- collaborare con gli insegnanti per una migliore conoscenza dei problemi degli allievi/e onde poter concordare adeguati interventi educativi;
- partecipare personalmente, anche tramite gli organi collegiali, alla vita della scuola nei suoi momenti di programmazione, di revisione educativa e di impegno nelle attività di tempo libero;
- offrire le proprie competenze professionali per un servizio che qualifichi maggiormente la scuola e le attività integrative;
- sostenere quelle Associazioni che favoriscono l'approvazione di leggi atte a riconoscere il diritto dei singoli cittadini alla scelta di una scuola coerente con i propri principi educativi.

Gli **allievi/e** si impegnano a:

- partecipare attivamente ai processi di apprendimento, con impegno di studio e approfondimento personale creativo e critico;
- acquisire coscienza di essere protagonisti primari del proprio cammino formativo;
- essere disponibili a collaborare criticamente all'elaborazione, realizzazione e verifica del progetto educativo;
- rendere gradualmente più autentiche le motivazioni di scelta della scuola salesiana;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri e di collaborazione costruttiva;
- partecipare attivamente a tutte le attività, didattiche ed extra-didattiche, dell'Istituto;
- osservare il Regolamento degli allievi/e.

In ottemperanza all'art. 3 DPR 235/2007 all'atto dell'iscrizione l'Istituto, i genitori e gli allievi si impegnano a rispettare il **Patto di corresponsabilità educativa**, visto come strumento attraverso cui si intende costruire un rapporto di reciproca fiducia tra genitori, allievi/e, docenti ed educatori, per realizzare l'obiettivo comune di accrescere l'efficacia dell'insegnamento, la formazione e la crescita di ogni allievo/a.

QUALITA' DELLA RELAZIONE EDUCATIVA E DEI PROCESSI D'INSEGNAMENTO

Secondo lo spirito del Sistema Preventivo di don Bosco nella **relazione educativa** didattica i docenti:

- vanno incontro all'allievo/a nella sua situazione personale;
- aiutano a superare, servendosi anche dei supporti offerti dalle nuove tecnologie, le difficoltà di apprendimento e di metodo di studio, nella consapevolezza che queste sono anche connesse con la personalità, la situazione familiare ed il contesto ambientale di ciascun allievo/a;
- fanno appello alla ragione dell'allievo/a con amorevolezza, portandolo a percepire di essere comunque accolto con amicizia e riconosciuto come persona degna di rispetto;
- non isolano gli allievi/e uno dall'altro, anche se accolgono ciascuno nella sua irripetibile individualità;
- sviluppano il loro sentimento di appartenenza, le relazioni costruttive, la collaborazione e simpatia verso i colleghi e l'autorità;
- favoriscono una dialettica feconda tra il momento spazio-temporale della lezione e gli altri interventi dell'ambiente scolastico-formativo, compresi i momenti ricreativi.

Nella **pratica didattica** i docenti si impegnano a lavorare con le seguenti modalità:

- guidare gli allievi/e verso una partecipazione attiva e responsabile a tutte le attività proposte;
- favorire la motivazione allo studio individuando modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti, utilizzando un linguaggio adeguato all'età e alle capacità dei giovani, individuando contenuti funzionali agli obiettivi;
- valorizzare il positivo che vi è in ogni allievo/a;
- riconoscere e saper gratificare i progressi, anche minimi, realizzati dagli allievi/e;
- non scoraggiare gli allievi/e in caso di insuccesso, contenendo la loro frustrazione, aiutandoli a saper trarre vantaggio anche dall'errore, per motivarli all'apprendimento;
- nell'ottica di favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e particolare attenzione viene riservata agli alunni con disabilità, per i quali, i singoli consigli di classe prevederanno un percorso adeguato alla loro situazione, avvalendosi anche della collaborazione di educatori specializzati; un piano di studio personalizzato attento alle esigenze del singolo viene preparato anche per gli alunni/e con disturbi specifici dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali;
- rispettare le caratteristiche individuali di ogni allievo/a nel processo di apprendimento;
- nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della Scuola, ai docenti è garantita la libertà di insegnamento.

Nella **pratica didattico-educativa** gli educatori si impegnano a:

- lavorare sulle classi in modo da favorire l'inclusione e il successo scolastico di tutti gli allievi/e, anche fornendo strumenti adeguati per l'elaborazione di un metodo di studio personale;
- affiancare quando richiesto gli allievi/e in difficoltà con strategie personalizzate e fornendo strumenti di lavoro per trovare un metodo di studio adeguato alle caratteristiche personali;
- affiancare gli allievi/e con disabilità attuando progetti individualizzati specifici in accordo con il Consiglio di Classe;

In ottemperanza alla CM 8/2013 e normativa di riferimento, la scuola redige a inizio anno scolastico un **Piano annuale per l'Inclusività** quale strumento per favorire e migliorare l'inclusione di ogni singolo/a allievo/a.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

L'Istituto dispone di:

- sito Internet: www.salesiani.novara.it
- aule per le attività curricolari dotate di accesso a Internet;
- aule per l'attività individualizzata, in particolare per alunni/e portatori di handicap;
- 2 sale multimediali per conferenze e riunioni, attrezzate anche per videoconferenze;
- 11 aule attrezzate con LIM;
- 1 laboratorio di scienze-chimica;
- 1 laboratorio di fisica; 1 aula di scienze;
- 1 laboratorio di informatica multimediale e linguistico con connessione Internet fornito di 31 postazioni;
- 1 aula di disegno per il liceo scientifico e 1 una per la scuola media;
- 1 sala insegnanti per il liceo scientifico e 1 per la scuola media;

- fotocopiatrici e un fotoriproduttore per l'attività didattica e formativa;
- 1 biblioteca (circa 10.000 volumi); con un servizio di prestito e consultazione che è attivo e rivolto a tutti, con una particolare attenzione per gli allievi del San Lorenzo e le loro famiglie.
- 1 infermeria;
- Uffici di Direzione, Presidenza, Segreteria, Amministrazione, Contabilità;
- salette per ricevimento genitori;
- 1 salone polivalente;
- 1 sala teatro (268 posti)
- 1 sala mensa;
- 1 cucina attrezzata per fornire i pasti giornalieri;
- 1 palestra olimpionica con tre campi e dotata di quattro spogliatoi con servizi e docce;
- struttura sportiva polivalente all'aperto (campi da calcetto, pallavolo e pallacanestro);
- due sale giochi con calcio-balilla, tavoli da ping-pong e altri giochi.

RISORSE FINANZIARIE

La nostra scuola è gestita da un ente concordatario non commerciale senza fini di lucro costituito in personalità giuridica. La scuola, dovendo provvedere autonomamente alle spese di amministrazione e gestione, è costretta a chiedere alle famiglie un contributo annuale che, per l'anno scolastico 2015-2016, contempla:

- iscrizione: € 200,00;
- retta per prestazioni didattiche e spese di gestione (riscaldamento, luce, acqua...):
 - Scuola Secondaria di Primo Grado: € 2.790,00 annui;
 - Liceo Scientifico: € 3.210,00 annui;

Contributi complementari possono essere richiesti per attività specifiche (corsi facoltativi, attività integrative, visite guidate, gite...);

- per il servizio mensa è richiesto l'acquisto di buoni-pasto da € 5,70 l'uno.

Da un anno all'altro, questi costi potranno subire lievi variazioni.

La comunità religiosa contribuisce in maniera rilevante al pareggio del bilancio della nostra scuola offrendo il lavoro dei propri membri, che prestano la loro opera gratuitamente, mettendo a disposizione ambienti e strutture e sollecitando il concorso della beneficenza pubblica e privata per dar modo di accogliere i giovani degli ambienti popolari.

Ai sensi dei DD.MM. n. 261 dell'8 giugno 1998 e n. 279 del 19 novembre 1999 la nostra scuola utilizza fondi erogati dal ministero a favore delle scuole paritarie non-statali in ordine all'attuazione di alcuni progetti particolari, così come utilizza eventuali fondi stanziati dalla regione per l'attuazione di progetti particolari, l'integrazione di alunni in situazione di handicap e l'obbligo formativo.

Per l'anno scolastico 2014/15 l'Istituto ha ricevuto un contributo MIUR di € 36.737,00 per la scuola secondaria di primo grado e di € 11.288,00 per il liceo scientifico, comprensivi dell'importo spettante per alunni in situazione di handicap.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2015-2018

Responsabili del Piano: Prof. Marco Schiorlin – Prof. Gianluigi Nava

Nucleo di Autovalutazione di istituto composto da: Marco Schiorlin, Margherita Gabriele, Roberto Penna, Maria Chiara Sallustio, Gianluigi Nava, Elena Albieri, Barbara Brustia, Marco Nagari, Silvia Mirabelli, Daniela Ramella

PRIMA SEZIONE

RIFERIMENTO

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, si è stabilito di elaborare il seguente Piano di Miglioramento

AREA: ESITI DEGLI STUDENTI

Priorità: non sono stati elaborati indicatori per la valutazione delle competenze di cittadinanza.

Azioni:

1. Stilare un curriculum verticale di Istituto per disciplina.
2. Individuare gli indicatori per la valutazione delle competenze sia di cittadinanza sia disciplinari.

Obiettivi misurabili:

1. Formazione e aggiornamento del personale docente sulla didattica per competenze.
2. Incontri degli insegnanti delle stesse aree disciplinari per ogni ordine di scuola per confronto, scambio e programmazione di unità di apprendimento comuni per giungere ad una valutazione omogenea delle competenze.
3. Incontro fra docenti della secondaria di primo e secondo grado per scambi professionali atti a promuovere continuità didattica e scambio di informazioni.

Risorse umane e finanziarie:

1. Esperti per corsi di aggiornamento esterni o interni all'Istituto, eventualmente in collaborazione con la rete delle scuole salesiane del Piemonte e con l'Associazione delle Scuole Cattoliche di Novara.
2. Fondi propri dell'Istituto, se disponibili, la partecipazione a eventuali bandi, in particolare progetti FONDER, e donazione di privati.

Priorità: agire sulla discordanza tra consiglio orientativo e successo scolastico (scuola secondaria di primo grado).

Azioni:

1. Monitorare gli esiti degli studenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado elaborando grafici e statistiche sulla corrispondenza tra consiglio

orientativo ed esito positivo delle studente. 2. Analisi dei risultati e revisione dei criteri di attribuzione del consiglio orientativo.
Obiettivi misurabili: 1. Riportare alla media nazionale il successo scolastico di chi segue il consiglio orientativo proposto dalla scuola.
Risorse umane e finanziarie 1. Docenti ed educatori della scuola. 2. Esperti del centro di orientamento "L'albero a colori". 3. Persone e iniziative messe in atto dalla Provincia e/o altri enti locali pubblici e privati. 4. Fondi propri dell'Istituto, se disponibili, la partecipazione a eventuali bandi, in particolare progetti FONDER, contributi delle famiglie.

AREA: CONTESTO – RISORSE PROFESSIONALI
Priorità: favorire nel gruppo di insegnanti della scuola secondaria di secondo grado il conseguimento di certificazioni linguistiche.
Azioni: 1. Attivare un corso di potenziamento generico della lingua inglese. 2. Favorire la partecipazione di almeno un insegnante a corsi finalizzati al conseguimento della certificazione internazionale.
Obiettivi misurabili: 1. Un gruppo di insegnanti ha frequentato il corso di potenziamento di inglese proposto dalla scuola, migliorando la loro conoscenza della lingua estera. 2. Il conseguimento entro tre anni della certificazione B2 di almeno un insegnante.
Risorse umane e finanziarie: 1. Docenti di lingua inglese esterni o interni all'Istituto. 2. Fondi propri dell'Istituto, se disponibili, la partecipazione a eventuali bandi, in particolare progetti FONDER, e donazione di privati.

SECONDA SEZIONE

Elenco dei progetti di miglioramento 1. Aggiornamento continuo sulla didattica per competenze. 2. Orientamento. 3. Formazione linguistica.
--

Descrizione del progetto 1: "Aggiornamento continuo sulla didattica per competenze"
Pianificazione A partire dall'elaborazione di un curriculum di istituto sarà possibile individuare gli indicatori per la valutazione delle competenze sia di cittadinanza sia disciplinari.
Fasi operative 1. Settembre 2015: incontro preliminare di ogni collegio docenti, anche a partire dal corso di aggiornamento tenuto nell'anno scolastico 2014.2015 "Progettare per competenze" tenuto dal prof. Comoglio. 2. Settembre 2015 – Novembre 2015: incontri per aree disciplinari. 3. Dicembre 2015 – Gennaio 2016: incontri di un gruppo di lavoro per coordinare ed uniformare quanto elaborato dalle aree disciplinari.

4. Febbraio 2016 – Maggio 2016: revisione ed eventuali modifiche di quanto elaborato da parte dei singoli Collegi docenti.
5. Giugno 2016 – Settembre 2016 approvazione del curriculum.
6. Anno scolastico 2016-17: elaborazione degli indicatori per la valutazione delle competenze.
7. Anno scolastico 2017-18: elaborazione di prove comuni disciplinari e di prove trasversali per competenze.
8. Somministrazione delle prove secondo i criteri stabiliti.
9. Analisi e confronto dei risultati.

Obiettivi misurabili

1. Omogeneità nei risultati tra le diverse sezioni.
2. Collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola.
3. Collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola per un percorso di continuità.

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolge tutti i docenti e gli educatori delle due scuole. Il progetto è coordinato dai due “coordinatori delle attività educative e didattiche”. Prevede un primo momento per aree disciplinari, quindi gli incontri di un gruppo di lavoro nominato dal collegio docenti, quindi un ritorno alle aree disciplinari e il lavoro conclusivo dei due collegi docenti anche riuniti.

Le prove di verifica e le griglie di correzione saranno conservate in forma digitale per permetterne l'accesso a tutti i docenti interessati.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del nucleo di autovalutazione, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare: questioni da risolvere, revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'												SITUAZIONE Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Corso aggiornamento	Docenti	2015		■	■	■											<input type="checkbox"/>
Aree disciplinari	Docenti	2015										■	■				<input type="checkbox"/>
Gruppi di lavoro	Docenti	2015 -2016	■													■	<input type="checkbox"/>
Revisione	Docenti	2016		■	■	■	■										<input type="checkbox"/>
Approvazione	Docenti	2016							■			■					<input type="checkbox"/>
Elaborazione indicatori	Docenti	A.S.2016/2017															<input type="checkbox"/>
Elaborazione prove	Docenti	A.S.2017/2018															<input type="checkbox"/>

Descrizione del progetto 2: "Orientamento"

Pianificazione

La revisione della modalità di attribuzione del consiglio orientativo contribuirà a migliorare il successo scolastico degli studenti.

Fasi operative

1. Entro giugno 2016 realizzazione di tabelle utili all'inserimento di dati raccolti sugli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.
2. Settembre 2016 – Novembre 2016: raccolta, tramite segreteria, e inserimento dati. Questa raccolta si effettuerà anche negli anni scolastici successivi.
3. Dicembre 2016 - Gennaio 2017: restituzione grafica dei dati raccolti e analisi dei dati.
4. Febbraio 2017 – Giugno 2017: revisione ed eventuali modifiche del percorso orientativo anche coinvolgendo gli esperti del centro di orientamento "L'albero a colori".
5. Settembre 2017 presentazione e approvazione del percorso di orientamento con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti per una più attenta valutazione delle competenze e delle potenzialità dello studente in vista del consiglio orientativo.
6. Anno scolastico 2017-18: sperimentazione delle nuove modalità
7. Successiva verifica dei risultati.

Obiettivi misurabili

1. Riportare alla media nazionale la corrispondenza tra consiglio orientativo e successo scolastico degli studenti.

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolge tutti i docenti e gli educatori della scuola secondaria di primo grado e vari soggetti esterni. Il progetto è coordinato dal "coordinatore delle attività educative e didattiche", supportato da una commissione, con relativo responsabile, nominata dal collegio docenti. La commissione si preoccuperà di realizzare le tabelle per l'inserimento dati, raccogliere i dati, in collaborazione con la segreteria, elaborarli, restituirli al collegio docenti, rivedere e proporre il nuovo percorso, confrontandosi anche con gli esperti del centro di orientamento "L'albero a colori" ed eventuali altri soggetti.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del coordinatore delle attività educative e didattiche, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare: questioni da risolvere revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'												SITUAZIONE Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata		
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Realizzazione tabelle	Commissione	2016						■									<input type="checkbox"/>
Raccolta dati	Commissione	2016										■	■	■			<input type="checkbox"/>
Restituzione grafica	Commissione	2016 -2017	■												■		<input type="checkbox"/>
Revisione e modifiche	Commissione	2017		■	■	■	■	■									<input type="checkbox"/>
Presentazione e approvazione	Commissione	2017										■					<input type="checkbox"/>
Sperimentazione	Commissione	A.S.2016/2017															<input type="checkbox"/>

Descrizione del progetto 3: "Formazione linguistica"

Pianificazione

Per favorire la formazione di insegnanti capaci di progettare e condurre attività CLIL nell'ultimo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado, si organizzano corsi di potenziamento di lingua inglese per gli insegnanti dell'istituto e si favorisce la partecipazione in corsi realizzati da enti esterni.

Fasi operative

1. Settembre 2015: incontro preliminare in ogni collegio docenti per presentare il corso interno e valutare la disponibilità del corpo insegnanti.
2. Ottobre 2015 – Novembre 2015: pianificazione del corso interno e individuazione del docente formatore e dei partecipanti.
3. Dicembre 2015- Aprile 2016: svolgimento del corso interno e partecipazione di uno o più insegnanti a corsi esterni.
4. Maggio 2016: Esame per la certificazione linguistica e valutazione della esperienza in sede di Collegio docenti.
5. Anno scolastico 2016-17: possibilità di ripetere l'esperienza formativa in presenza delle condizioni favorevoli.
6. Anno scolastico 2017-18: possibilità di ripetere l'esperienza se necessario e in presenza delle condizioni favorevoli.

Obiettivi misurabili

1. Numero degli insegnanti coinvolti.
2. Presenza di almeno un docente che ottenga la certificazione B2 entro i tre anni.

Diffusione e realizzazione

Il progetto durerà tre anni e coinvolge alcuni docenti delle due scuole. Il progetto è coordinato dal direttore dell'Istituto San Lorenzo. Il corso prevede un primo momento per verificare il livello di conoscenza linguistica, quindi gli incontri di un gruppo di studio sui risultati ottenuti, quindi la valutazione se effettuare o meno l'esame di certificazione.

Monitoraggio e risultati

Sono previsti sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto da parte del direttore dell'istituto, in modo da far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche.

Riesame e miglioramento

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare: questioni da risolvere revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano.

GESTIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	DATA PREVISTA DI AVVIO E CONCLUSIONE	TEMPISTICA ATTIVITA'												SITUAZIONE Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi Verde = attuata			
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D				
Realizzazione tabelle	Collegi docenti	2015											■				<input type="checkbox"/>	
Pianificazione corso	Direttore	2015													■	■		<input type="checkbox"/>
Corso interno	Docenti coinvolti	2015 -2016	■	■	■	■											■	<input type="checkbox"/>
Esame	Docenti coinvolti	2016							■									<input type="checkbox"/>
Ripetere esperienza	Docenti coinvolti	A.S.2016/2017																<input type="checkbox"/>
Ripetere esperienza	Docenti coinvolti	A.S.2017/2018																<input type="checkbox"/>

PIANO DI AGGIORNAMENTO

I docenti si impegnano, anche nel rispetto delle norme contrattuali, a curare la propria qualificazione professionale, mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e formazione, tra cui quelli volti a favorire l'inclusione scolastica degli allievi/e.

L'istituto organizzerà, anche in collaborazione con l'associazione delle scuole cattoliche di Novara e con l'associazione CNOS-Scuola del Piemonte, corsi legati alla didattica per competenze e corsi di lingua inglese, come previsto dal Piano di Miglioramento. Per l'attivazione dei corsi si usufruirà anche dei contributi FONDER.

I coordinatori delle attività educative e didattiche e i vice-presidi, partecipano regolarmente a giornate di studio organizzate durante l'anno scolastico dal centro CNOS-Scuola del Piemonte per tutte le scuole salesiane della regione. I docenti neo-assunti partecipano ad alcuni incontri di formazione organizzati dal medesimo centro.

Si favorirà inoltre la partecipazione degli insegnanti ed educatori a corsi di aggiornamento e formazione di tipo pedagogico-educativo, nonché per sviluppare sempre meglio una didattica inclusiva.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

GESTIONE DELL'ORARIO

L'Istituto è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 18.00 e il sabato mattina. L'orario delle lezioni per la **Scuola Secondaria di Primo Grado** è al lunedì dalle ore 8.00 alle ore 13.50 e dal martedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.05, con due rientri settimanali il martedì e il venerdì dalle 14.20 alle 16.15. Le lezioni del **Liceo Scientifico** si svolgono invece dal lunedì al venerdì dalle ore 7.50 alle 13.50. Nel pomeriggio, ed eventualmente il sabato mattina si svolgono le attività integrative al curriculum (corsi facoltativi, attività formative e sportive, ecc.), secondo gli orari predisposti e comunicati tramite circolari o avvisi sul diario. Lo studio assistito e guidato per gli allievi/e della Scuola Media che ne fanno richiesta si svolge secondo l'orario indicato alle pagg. 19 ss.

Il **direttore** riceve tutti i giorni su appuntamento.

Il **coordinatore delle attività educative e didattiche** riceve secondo l'orario comunicato all'inizio dell'anno.

I **docenti** mettono a disposizione un'ora alla settimana per ricevere i genitori, secondo un calendario apposito che viene comunicato all'inizio del mese di ottobre.

L'**ufficio di segreteria amministrativa** è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00.

L'**ufficio di segreteria scolastica** è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Nel rispetto delle leggi vigenti e come previsto dal PENS, nel nostro Istituto sono attivate strutture di partecipazione che mirano a creare le condizioni ideali per una sempre maggiore corresponsabilità nella vita scolastica, incrementando la collaborazione fra docenti, genitori, allievi/e.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Avviene in forma congiunta per la Scuola Media e il Liceo Scientifico. È formato da membri di diritto e da rappresentanze elette.

Sono **membri di diritto**:

- il direttore e l'economista della Casa Salesiana e il Coordinatore laico delle attività amministrative, in quanto responsabili della gestione dell'Istituto;
- i dirigenti scolastici delle due scuole.

Sono **membri eletti**:

- 5 rappresentanti del personale docente (due per la Scuola Media, tre per il Liceo Scientifico);
- almeno un rappresentante del personale non docente;
- rappresentanti dei genitori (uno per ogni classe presente nell'Istituto);
- tre rappresentanti degli allievi/e del Liceo Scientifico.

Il presidente del Consiglio di Istituto viene eletto fra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto esplica funzioni di stimolo e di verifica nel campo delle problematiche e delle metodologie dell'educazione e, più specificatamente, interviene su:

- adozione del regolamento interno;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze locali;
- elaborazione di criteri per la programmazione e l'attuazione di attività didattiche ed extra-didattiche;
- espressione di pareri sull'andamento generale educativo, didattico ed organizzativo dell'Istituto.

COLLEGIO DOCENTI

Sono uno per la Scuola Secondaria di Primo Grado ed uno per il Liceo Scientifico. Entrambi risultano composti dal direttore della Casa Salesiana, da tutti i docenti in servizio nella scuola e sono presieduti dai rispettivi coordinatori delle attività educative e didattiche.

Al Collegio Docenti compete la programmazione degli orientamenti educativi e didattici nei loro momenti di proposta, discussione, decisione e verifica e, più specificatamente:

- propone la formulazione dell'orario delle lezioni e delle attività scolastiche da attuare (didattiche ed extra-didattiche);
- adotta i libri di testo ed eventuali sussidi didattici;
- promuove attività di recupero e potenziamento e di sperimentazione;
- promuove attività di aggiornamento.

Il collegio docenti per migliorare l'efficacia della sua azione può dividersi in diverse commissioni formate da un congruo numero di insegnanti e anche dagli educatori.

CONSIGLIO DI CLASSE

Ne fanno parte:

- il direttore della Casa Salesiana;
- il coordinatore delle attività educative e didattiche, che lo presiede;
- tutti i docenti in servizio nella classe;
- quattro rappresentanti eletti dai genitori degli allievi/e iscritti alla classe medesima; nel Liceo Scientifico i rappresentanti eletti dai genitori sono due, ai quali si aggiungono due rappresentanti eletti dagli studenti;
- il Consiglio di classe può venire allargato, a solo titolo consultivo, alla partecipazione degli educatori.

Il Consiglio di Classe è strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Ad esso spetta inoltre la valutazione periodica e finale dei singoli alunni/e, tale compito viene effettuato dalla sola componente dei docenti.

Un docente svolge il compito di segretario del Consiglio di Classe e di coordinatore di classe.

In particolare è compito del coordinatore:

- coordinare i lavori per la stesura di PEI, PDP, avvalendosi della collaborazione del gruppo di lavoro GLI;
- raccogliere le programmazioni relative a ciascuna disciplina ed evincere da esse gli obiettivi trasversali;
- fare da tramite tra il Consiglio di Classe e gli educatori fornendo loro univoche informazioni e linee generali da seguire per ciascun ragazzo in difficoltà;
- proporre, durante il Consiglio di Classe, il voto di condotta, dopo aver esaminato i diari degli alunni e raccolto informazioni, eventualmente anche mediante apposita griglia da compilarsi a cura dei docenti;
- raccogliere pagelle, pagellini, giudizi e voti di condotta firmati e consegnarli al Preside;
- accompagnato dall'insegnante referente del gruppo di lavoro GLI ed eventualmente dall'educatore, recarsi a colloquio dallo psicologo che segue l'alunno in difficoltà;
- per favorire l'inclusione di tutti gli allievi/e, programma incontri periodici con le famiglie e gli specialisti, acquisisce e verbalizza informazioni su eventuali BES non certificati e riferisce al GLI;
- indicare agli educatori quegli studenti che, pur non essendo certificati, necessitano di attività di recupero;
- raccogliere dai docenti indicazioni relative a particolari problematiche;
- presenta ai rappresentanti di classe e ai genitori la situazione e l'andamento didattico-educativo e disciplinare della classe.

ASSEMBLEA DI CLASSE

È composta da tutti gli allievi/e di una classe del Liceo Scientifico. È convocata previa autorizzazione e approvazione dell'ordine del giorno da parte del **coordinatore delle attività educative e didattiche**. In essa vengono trattati i problemi degli studenti e i loro rappresentanti se ne fanno interpreti presso la presidenza.

ASSEMBLEA DEI GENITORI

Convocata dalla presidenza o dai rappresentanti dei genitori ogni volta ve ne fosse il bisogno per iniziative e/o problemi di carattere generale.

Due studenti eletti fra gli allievi/e del Liceo Scientifico partecipano alla **CONSULTA PROVINCIALE** degli studenti.

MODALITÀ DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E I RISULTATI RAGGIUNTI.**COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA**

Riteniamo la comunicazione tra la scuola e la famiglia di importanza fondamentale per una riuscita del processo educativo. Tale comunicazione per risultare efficace deve essere cordiale, sincera, aperta e tempestiva nel segnalare l'eventuale insorgere di nuove problematiche. Essa si avvarrà delle seguenti modalità:

- circolari e avvisi sul diario per comunicare quanto è di interesse generale;
- comunicazioni sul diario o libretto personale e lettere alla famiglia per segnalare problemi individuali;
- un'ora di ricevimento settimanale messa a disposizione da ciascun docente per un colloquio di informazione sulla situazione didattica ed educativa del singolo allievo/a;
- incontri per la consegna dei documenti di valutazione con possibilità di colloqui con i docenti. Tali incontri si svolgono il sabato mattina per il liceo e in serate infrasettimanali per la scuola media;
- incontri organizzati dalla presidenza o per autoconvocazione ogni volta che sia necessario;
- pubblicazione sul sito dell'Istituto
- registro elettronico per la visualizzazione di voti, assenze, note, avvisi vari e per la prenotazione dei colloqui con i docenti.

COMUNICAZIONI PRESIDENZA-DOCENTI

Le circolari, la bacheca, i vari Consigli di Classe e il Collegio Docenti sono gli strumenti normali della comunicazione. Il numero dei docenti consente anche una vivace e preziosa comunicazione informale.

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- Redazione di un fascicolo illustrativo dell'Istituto, denominato "Album di famiglia".
- Nel corso dell'anno scolastico, sia la scuola media che il liceo organizzano "Open day", per permettere alle famiglie interessate di visitare l'Istituto e conoscere gli insegnanti e le attività della scuola.
- Comunicazione alla stampa locale delle attività svolte.
- Aggiornamento del sito internet con la pubblicazione della documentazione, soprattutto fotografica, delle attività scolastiche.

AREA DELLA DIDATTICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (SCUOLA MEDIA)

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

In ottemperanza alla legge 53/2003 e alla normativa seguente, in particolare la CM 4/2009, il DM 37/2009 e il DPR 89/2009, la scuola organizza le sue attività su un orario obbligatorio di 30 ore settimanali. A queste si aggiungono, facoltativamente, alcune attività integrative al curricolo, utili al processo educativo e formativo del ragazzo/a. Come da tradizione della nostra scuola viene inoltre offerta la possibilità dello studio assistito e guidato.

Tenendo conto delle esperienze fatte in questi ultimi anni, l'attività scolastica è distribuita su cinque giorni di scuola settimanali (dal lunedì al venerdì), con due rientri pomeridiani, fissati nei giorni martedì e venerdì, per una ottimale distribuzione dei carichi di lavoro durante la settimana, due intervalli nella mattinata e, dal martedì al venerdì, dieci minuti giornalieri dedicati al cosiddetto "buon giorno", secondo il seguente orario:

Lunedì

1 ^a Ora	8.00-8.55
2 ^a Ora	8.55-9.50
Intervallo	9.50-10.00
3 ^a Ora	10.00-10.55
4 ^a Ora	10.55-11.50
Intervallo	11.50-12.00
5 ^a Ora	12.00-12.55
6 ^a Ora	12.55- 13.50

Martedì - Venerdì

Buon giorno	8.00-8.10
1 ^a Ora	8.10-9.05
2 ^a Ora	9.05-10.00
Intervallo	10.00-10.10
3 ^a Ora	10.10-11.05
4 ^a Ora	11.05-12.00
Intervallo	12.00-12.10
5 ^a Ora	11.10-13.05
Pranzo e intervallo	13.05-14.15
7 ^a Ora	14.20-15.15
Intervallo	15.15-15.20
8 ^a Ora	15.20-16.15

Mercoledì – Giovedì

Buon giorno	8.00-8.10
1 ^a Ora	8.10-9.05
2 ^a Ora	9.05-10.00
Intervallo	10.00-10.10
3 ^a Ora	10.10-11.05
4 ^a Ora	11.05-12.00
Intervallo	12.00-12.10
5 ^a Ora	12.10-13.05

Negli orari pomeridiani non occupati dalle lezioni la scuola offre la possibilità di partecipare a corsi facoltativi, per chi lo desidera, e dà inoltre l'opportunità di fermarsi a scuola per svolgere i compiti e studiare le lezioni offrendo la possibilità di uno studio assistito e guidato, secondo il seguente orario:

Lunedì

Studio o attività facoltative	15.00-16.15
Intervallo	16.15-17.00
Studio	17.00-18.00

Mercoledì e giovedì:

Studio o attività facoltative	14.15-16.15
Intervallo	16.15-17.00
Studio	17.00-18.00

Martedì e venerdì:

Intervallo	16.15-17.00
Studio	17.00-18.00

Il sabato mattina può venire utilizzato occasionalmente per attività a carattere eccezionale quali feste, visite guidate, incontri scuola-famiglia ed eventuali attività concordate.

IL CURRICOLO

Per curricolo si intende l'insieme degli interventi educativi e didattici messi atto nella scuola nel corso del triennio, tenendo conto delle indicazioni definite a livello nazionale, nel rispetto degli obiettivi educativi dell'Istituto e dei bisogni formativi degli alunni/e.

CORSO BASE

	Prima media	Seconda media	Terza media
Italiano	5 Ore settimanali	5 Ore settimanali	5 Ore settimanali
Storia – Geografia	3 “	3 “	3 “
Approfondimento materie letterarie	in 1 “	1 “	1 “
Matematica	4 “	4 “	4 “
Scienze	2 “	2 “	2 “
Inglese	3 “	3 “	3 “
Seconda lingua (Tedesco)	2 “	2 “	2 “
Tecnologia	2 “	2 “	2 “
Arte e immagine	2 “	2 “	2 “
Musica	2 “	2 “	2 “
Scienze motorie e sportive	2 “	2 “	2 “
Religione	2 “	2 “	2 “

N.B. In armonia con l'identità salesiana dell'Istituto e considerato che ai sensi del DPR 275/99 art. 8 e della nota ministeriale del 22 giugno 2006 Prot. n. 721, le scuole possono determinare il 20% del curricolo, vengono effettuate 2 ore di religione e le ore di lettere (Italiano, Storia e Geografia, Approfondimento) saranno in totale 9. L'ora di approfondimento in materie letterarie verrà dedicata all'area storico-geografica. Ai sensi del DPR 89/09 art. 5 § 10, in una o più sezioni si offre lo studio potenziato della lingua inglese (5 ore settimanali), al posto della seconda lingua straniera. Nel corso dell'anno scolastico, generalmente in compresenza con gli altri docenti, si effettueranno degli interventi per avviare gli allievi/e all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Per questa attività ci sono a disposizione quattro ore settimanali e le singole classi se ne avvarranno ciclicamente con dei moduli di 4 ore. Gli argomenti affrontati durante le lezioni nel corso dei tre anni saranno i seguenti:

- Concetti di base della tecnologia dell'informazione;
- Uso del computer e gestioni dei file;
- Elaborazione testi;
- Foglio elettronico;
- Grafica con Paint;
- Base di dati;
- Strumenti di presentazione;
- Reti informatiche;
- Approfondimento delle nozioni acquisite finalizzato ai contenuti da apprendere e da rielaborare nelle varie discipline.

CORSI FACOLTATIVI

Sono attività proposte dalla scuola, secondo la disponibilità degli insegnanti e di istruttori ed esperti esterni, per integrare la formazione degli allievi/e, in relazione agli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto. Si tengono in orario extra-scolastico, sono liberamente scelti dagli allievi/e e comportano il pagamento di una quota. La formazione dei gruppi non è vincolata alla classe di appartenenza. Qualora il numero degli iscritti ad un'attività non riuscisse ad ammortizzare i costi, questa non verrà effettuata e gli iscritti potranno scegliere un'altra attività. Si tengono generalmente da metà ottobre a fine maggio.

RICUPERO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero e potenziamento vengono programmate per coloro che necessitano di interventi più mirati e sono tenute dai singoli insegnanti al pomeriggio secondo orari e modalità comunicate di volta in volta.

La scuola fornisce un ulteriore aiuto ai ragazzi/e in difficoltà affiancandoli – nel bisogno – con figure di animatori nelle ore di studio pomeridiano assistito.

Gli insegnanti poi, all'interno delle normali ore di lezione, hanno cura di assegnare ai singoli o a piccoli gruppi esercitazioni mirate al recupero o allo sviluppo delle capacità individuali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO

Come ulteriore risposta alle esigenze formative di carattere generale e come ulteriore contributo per il raggiungimento delle finalità prestabilite, la scuola ritiene importante integrare il curricolo con attività di vario genere indirizzate a tutti gli alunni/e ed effettuate perlopiù nell'ambito dell'orario della scuola.

- **Introduzione al metodo di studio:** in particolare nella classe prima, ma anche negli anni successivi, gli insegnanti aiutano i ragazzi a costruirsi un valido metodo di studio: con quale atteggiamento porsi di fronte allo studio, dove studiare, come organizzarsi materialmente per lo studio, cosa e come sottolineare, come costruire schemi o brevi riassunti, come esporre, come prendere appunti, come organizzare il proprio lavoro scolastico giornaliero e settimanale, come fare una ricerca. In particolare, per le prime due settimane di studio assistito e guidato ai ragazzi/e di prima media si fornirà un'assistenza particolare, classe per classe con un insegnante, che li guiderà nell'organizzazione dello studio personale.
- **Attività di accoglienza.**
- **Orientamento:** vedi Progetto "Orientamento in uscita" e "Un ritratto a colori per un futuro tutto mio" (cfr. pag. 40).
- **Educazione ambientale:** nel corso del triennio vengono presentati ai ragazzi/e dai diversi insegnanti, nell'ambito della propria disciplina o nelle compresenze, i problemi ambientali del nostro pianeta, le cause dell'inquinamento, le possibili soluzioni date anche da gesti quotidiani praticabili da tutti.
- **Educazione alla salute:** rivolta a tutti gli alunni/e della scuola, avrà lo scopo di sviluppare il senso di responsabilità per la propria salute e per quella degli altri, promuovere modi di vita sani, mettere in grado l'allievo/a di realizzare in pieno il suo potenziale fisico, psichico e di relazione. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche: il significato di salute, le malattie ereditarie e quelle causate da fattori esterni, l'importanza di un corretto comportamento individuale e il ruolo della società nella prevenzione, nella cura delle malattie e nella riabilitazione, il problema del fumo e quello della tossicodipendenza, gli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute, le malattie infettive, il sistema immunitario e le vaccinazioni, l'importanza di un'alimentazione sana e corretta. L'attività "Snack & Co.", svolta in parte presso un ipermercato del nostro territorio, in parte a scuola, è finalizzata a promuovere una sana e corretta alimentazione e a far riflettere i ragazzi sull'influenza della pubblicità nelle scelte alimentari. L'analisi dei prodotti industriali (es. lettura e confronto delle etichette nutrizionali sulle confezioni), del loro packaging e della pubblicità che li circonda sono lo spunto per motivare i ragazzi a prendere in considerazione scelte alimentari alternative e consapevoli, partendo dalle loro abitudini alimentari.
- **Avviamento agli sport:** Nelle ore di Scienze motorie, con la finalità di offrire agli allievi/e esperienze motorie diversificate, si attiveranno corsi attinenti attività sportive alternative, in collaborazione con istruttori di alcune federazioni sportive, limitatamente alla loro disponibilità. A seconda delle modalità organizzative e delle disponibilità, per tali corsi potrebbe essere richiesto un contributo economico.
- **Giochi sportivi studenteschi:** Secondo l'opportunità e la disponibilità i ragazzi/e partecipano alle gare dei giochi sportivi studenteschi.
- **Attività pratico manuali.**
- **Conversazione in lingua inglese.** L'Istituto ha fatto richiesta di partecipare al progetto "Teacher assistant", organizzato dall'associazione WEP e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte. Tale progetto prevede la presenza in Istituto per tre mesi di un lettore di lingua inglese, che si affiancherà all'insegnanti curricolare per 1 ora settimanale nelle classi col bilinguismo e per due ore settimanali nelle classi di Inglese potenziato.

- **Attività teatrali:** in alcune occasioni, e secondo possibilità, i ragazzi/e sono guidati dagli insegnanti alla realizzazione di una rappresentazione teatrale. In queste occasioni, i ragazzi/e collaborano all'intero allestimento dello spettacolo, confezionando costumi e costruendo scenografie.
- **Cineforum:** nel corso dell'anno scolastico viene proposta agli alunni/e la visione di alcuni film, anche in orario extra-scolastico, (nell'Istituto e/o in sale cinematografiche cittadine in collaborazione con l'Agiscuola) adatti a soddisfare gli interessi degli allievi/e, a sollecitare domande ed individuare possibili risposte sui problemi dell'adolescenza e/o su tematiche affrontate durante le lezioni. La visione è preceduta da un momento preparatorio e seguita da discussioni e condivisione di impressioni ed opinioni.
- **Visite guidate:** non hanno finalità meramente ricreative e di evasione degli impegni scolastici, ma costituiscono iniziative complementari alle attività istituzionali della scuola: sono perciò effettuate soltanto per esigenze didattiche connesse con i programmi di insegnamento, tenendo presente i fini di formazione generale e culturale. Possono essere organizzate in città o fuori città. I docenti valuteranno l'opportunità di organizzare una gita di più giorni, quindi con pernottamenti, eventualmente anche all'estero, tendenzialmente limitatamente alla classe terza. Le visite guidate possono comprendere l'eventuale partecipazione a rappresentazioni teatrali.
- **Attività formative umano-religiose:**
 - Il "buongiorno": è una tradizione della scuola. Si tratta di un incontro di dieci minuti ogni mattina, che serve per impostare brevi riflessioni, comunicare iniziative, impegni e quanto altro è utile per accompagnare la crescita dei ragazzi/e. Esso viene svolto collegialmente o nelle singole classi.
 - Due giornate di riflessione e spiritualità in forma e modalità adatta a gruppi di preadolescenti.
 - "Una sera con Don Bosco". Ad alcuni ragazzi/e più sensibili verrà proposta due/tre volte all'anno una serata di formazione, dalle 18.00 alle 22.00.
 - Partecipazione a week-end ispettoriali di formazione.
- **Esperienze religiose offerte a tutti:**
 - celebrazione eucaristica per l'inizio dell'anno scolastico, la ricorrenza dei defunti, il Natale, la festa di don Bosco, la festa di Maria Ausiliatrice, per concludere l'anno scolastico ed eventuali altri momenti giudicati opportuni;
 - celebrazioni penitenziali: l'invito e l'opportunità presentati nei momenti particolarmente significativi dell'anno liturgico e delle nostre attività;
 - per i ragazzi/e più sensibili e desiderosi di un più preciso cammino spirituale si offrono occasioni di esperienze più profonde, anche invitandoli alle iniziative dell'oratorio e a quelle ispettoriali, in particolare agli esercizi spirituali.
- **Attività ludico-ricreative:** la scuola propone momenti di incontro tra alunni/e, genitori e docenti in un clima di festa e di condivisione. Nel corso dell'anno, durante le pause del dopo pranzo, vengono organizzati tornei di calcetto, ping-pong ed eventualmente pallavolo. A seconda dei tempi e delle disponibilità vengono organizzati tornei sportivi con altre scuole cattoliche.
- In sintonia con la tradizione salesiana si organizzano nell'arco dell'anno **momenti di festa:** castagnata, Natale, festa di don Bosco, fine anno scolastico, che assumono un alto valore formativo. In questo contesto si inserisce la partecipazione alla **festa dei ragazzi** organizzata ogni 2/3 anni dal centro pastorale di Torino per tutti gli allievi/e delle scuole salesiane del Piemonte.
- **Campo scuola:** presso la nostra casa estiva di Malesco, nel periodo estivo, come momento di socializzazione, formazione e distensione.

- **Vacanze studio:** ai ragazzi/e viene offerta la possibilità nel periodo estivo di partecipare a vacanze studio per l'approfondimento della Lingua inglese in Gran Bretagna o in Irlanda. Questa iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Istituto Immacolata.
- **Laboratorio di lettura:** al fine di promuovere ed incentivare l'amore per la lettura, i ragazzi/e usufruiscono di momenti durante i quale gli insegnanti propongono la lettura e leggono materialmente romanzi adatti all'età e agli interessi degli allievi/e, privilegiando il piacere della lettura.
- In occasione del Natale verrà proposto ai ragazzi/e un concorso interno a tema natalizio, che prevedrà l'elaborazione di disegni, brevi racconti, poesie e la costruzione di presepi originali.
- **Eventuale partecipazione a concorsi di particolare interesse culturale ed educativo.**

PROFILO FORMATIVO

In allegato al seguente documento si può trovare il Curricolo d'Istituto per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nell'arco del triennio la Scuola Secondaria di Primo Grado con il concorso di tutte le discipline e di tutte le attività programmate mira alla maturazione della personalità dell'allievo/a. Il profilo di ragazzo/a che cerchiamo di formare può essere caratterizzato nel modo seguente.

CONOSCENZE DISCIPLINARI

- Obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni per il curricolo (vedi programmazioni annuali dei singoli insegnanti depositate in segreteria).

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

- ascolta in modo attento ed interessato;
- osserva attentamente e in modo organico;
- riconosce le caratteristiche dei diversi tipi di testo e ne coglie il messaggio;
- comprende e utilizza il linguaggio e gli strumenti specifici delle singole discipline;
- si serve dei principali strumenti di consultazione;
- memorizza e riferisce con linguaggio appropriato i contenuti acquisiti;
- applica la regola al problema concreto;
- coglie relazioni di causa-effetto;
- ha acquisito capacità di analisi (individuare, scomporre e classificare i contenuti) e di sintesi (selezionare le informazioni fondamentali e metterle in relazione fra di loro producendo strutture organizzate);
- rielabora e approfondisce personalmente e criticamente i contenuti proposti;
- si esprime in maniera ordinata, appropriata, personale e creativa;
- affronta un argomento ponendo in relazione in modo integrato i contenuti di varie discipline e stimoli provenienti da altre fonti;
- ha acquisito un metodo di studio proficuo e personale.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

COMPORTAMENTO PERSONALE – PSICOLOGICO

- porta sempre e solo il materiale necessario per le lezioni;

- tiene in maniera ordinata il materiale scolastico proprio, altrui e comune;
- rispetta le regole della scuola e si relaziona positivamente con le persone;
- a scuola, nei viaggi di istruzione, per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto si comporta in modo da rispettare gli altri e riconosce l'importanza di conoscere e osservare codici e regolamenti;
- porta a termine gli impegni assunti: impegni scolastici, di partecipazione, di collaborazione all'interno della vita scolastica;
- controlla le proprie emozioni e le proprie reazioni durante le lezioni, i lavori di gruppo e i momenti di intervallo;
- accoglie la <diversità> del compagno e la valorizza addestrandosi a coglierne il positivo, per la crescita personale propria e dell'altro;
- accetta il proprio limite: lo riconosce e accetta di essere guidato dall'educatore;
- legge le proprie capacità ed aspirazioni e progetta la scelta della scuola superiore.

COMPORAMENTO ETICO-RELIGIOSO

- accetta le correzioni come stimolo per migliorare;
- si accorge dell'aiuto offerto dalla scuola e dalla famiglia e sa ringraziare;
- riconosce il valore dell'ambiente come patrimonio di tutti e quindi lo rispetta;
- scopre la difficoltà, ma anche la necessità dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà;
- organizza opportunamente il tempo a disposizione;
- utilizza in maniera responsabile e solidale i beni materiali;
- motiva da un punto di vista valoriale i propri comportamenti;
- inizia a progettare, in forma intuitiva, il proprio futuro;
- approfondisce il sentimento religioso di sentire Dio come Padre che lo chiama a realizzare un progetto;
- partecipa alle celebrazioni comunitarie in modo dignitoso.

REGOLAMENTO PER GLI ALLIEVI/E

All'inizio dell'anno viene distribuito a tutti gli allievi/e e ai loro genitori un regolamento disciplinare, nel quale sono contenute alcune regole e norme di comportamento, la cui osservanza è ritenuta importante per creare un clima educativo e formativo adeguato e per costruire un rapporto positivo di rispetto e fiducia tra i ragazzi, gli insegnanti e tutti gli educatori presenti nella scuola. Copia di tale Regolamento è depositata in segreteria.

METODOLOGIE E STRUMENTI ADOTTATI

Nella **situazione didattica e tecnico-didattica** i docenti si serviranno di metodologie, approcci e strumenti differenti a seconda di quanto richiesto dai contenuti presentati, dalle capacità e dalla motivazione degli allievi/e. I più comuni sono i seguenti:

- lezioni espositive per educare all'ascolto attivo;
- problem-solving;
- lavoro di gruppo guidato dall'insegnante per favorire la collaborazione, l'ascolto reciproco e l'acquisizione di un metodo di lavoro;
- ricerche individuali e di gruppo con esposizione da parte degli allievi/e;
- collegamenti interdisciplinari;

- raccolta, catalogazione ed elaborazione di materiale didattico;
- uso di materiale di consultazione: vocabolari, atlante, enciclopedia, CD rom, biblioteca, riviste specializzate;
- uso di griglie, schede, mappe ideative;
- lettura di documenti verbali e non verbali;
- discussioni guidate;
- utilizzo di strumenti audiovisivi ed informatici;
- audizioni musicali;
- attività sperimentali;
- drammatizzazione;
- offerta di una gamma di attività in cui impegnare e scoprire le proprie attitudini (animazione di classe, preparazione e collaborazione nell'allestimento di iniziative comuni);
- esercitazioni in classe e compiti a casa, anche durante i periodi di sospensione delle lezioni, (che vengono corretti in classe);
- visite guidate e gite scolastiche.

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli allievi/e non ha funzione selettiva, né si risolve nel semplice giudizio di merito attribuito all'alunno/a in base ai risultati da lui conseguiti, ma è strumento di verifica della programmazione educativa e didattica e stimolo al perseguimento dell'obiettivo del massimo sviluppo di ciascun allievo/a. Importante è la rilevazione della situazione iniziale dell'alunno/a, comprensiva di eventuali problematiche personali e socio-ambientali, effettuata dai docenti all'inizio dell'anno scolastico, in quanto per la valutazione vengono tenuti in considerazione i progressi effettuati da ogni alunno/a rispetto agli obiettivi in relazione a tale situazione. Nella valutazione, sia in itinere che finale, avrà quindi un ruolo importante non solo il rendimento oggettivo, ma anche il percorso di crescita e maturazione compiuto dall'allievo/a.

Ogni docente predispose prove oggettive di misurazione e verifica per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina.

Per accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della sua disciplina il docente effettua un congruo numero di verifiche (scritte, orali, pratiche a seconda della disciplina). Il Consiglio di Classe valuta i progressi effettuati rispetto agli obiettivi pluridisciplinari e comportamentali. La valutazione si fonda dunque su:

- situazione di partenza;
- componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente);
- voti delle singole discipline;
- impegno nell'attenzione in classe e nello studio personale;
- puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- qualità e quantità degli interventi;
- disponibilità e collaborazione;
- conoscenza dei contenuti;
- approfondimenti e rielaborazione personale.

Pertanto, il voto finale risulta essere il risultato **non di una misurazione, ma di una valutazione**, derivante dai tanti elementi che il singolo docente ha preso in considerazione nel corso dell'anno scolastico e non dalla media aritmetica dei singoli voti.

Per gli alunni/e con disabilità si terrà conto del comportamento, delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per loro, dove necessario, saranno predisposte prove differenziate corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare i progressi degli alunni/e in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per gli alunni in situazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA) debitamente certificati e con bisogni educativi speciali (BES), saranno attivate durante le ore di insegnamento adeguate misure compensative e dispensative e la relativa valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni/e medesimi.

In riferimento al DPR 122/2009 e alla CM 3/2015 la certificazione delle competenze al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avverrà utilizzando il documento proposto in allegato a tale circolare.

VOTO DI CONDOTTA

Ogni mese i genitori riceveranno un giudizio inerente il comportamento disciplinare degli allievi/e, oltre a quello stilato in occasione della compilazione delle pagelle e dei pagellini informativi di metà quadrimestre, per il quale si adottano i seguenti indicatori:

Voto	Comportamento	Applicazione
10	Corretto e responsabile. Rispettoso degli altri e del regolamento	Si impegna nello studio con costanza e diligenza. Partecipa alle attività scolastiche in modo costruttivo.
9	Generalmente corretto. A volte chiacchiera.	Generalmente diligente e partecipe.
8	Non sempre pertinente negli interventi. A volte distratto. Irrequieto. Chiacchiera.	Impegno un po' alterno e/o selettivo. Non sempre ha il materiale. Partecipazione un po' saltuaria.
7	Non sempre controllato. Spesso distratto. Molto irrequieto. Chiacchiera troppo. Non sempre rispettoso di compagni e/o insegnanti.	Impegno superficiale. A volte dimentica il materiale e non fa i compiti regolarmente.
6	Poco controllato. Disturba. Disubbidiente. Ha bisogno di continui richiami. Talvolta non rispetta il regolamento. In qualche occasione poco educato.	Spesso non porta il materiale e non fa i compiti. Scarsa partecipazione e impegno.
5	Decisamente poco controllato. Scorretto. Non rispetta gli altri e il regolamenti. Fa danni. Non è sensibile ai richiami, è oppositivo.	Non lavora. Non porta il materiale e non fa mai i compiti.

Gli indicatori sopra elencati si riferiscono sia al comportamento tenuto in classe, che in studio, a mensa, negli intervalli, negli spostamenti da un luogo all'altro dell'Istituto e nelle gite e visite guidate al di fuori dell'Istituto. Il comportamento corretto è riferito all'osservanza del Regolamento degli allievi/e, distribuito all'inizio dell'anno. Particolare importanza viene attribuita al rispetto di insegnanti, educatori, compagni, ma anche dell'ambiente scolastico. Per gli alunni/e certificati/e si farà riferimento anche al Piano Educativo Individualizzato o al Piano di Studi Personalizzato. Ricordiamo che, come previsto dal DM 137/2008, convertito in legge 169/2008: "La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo."

AMMISSIONE IN PRESENZA DI CARENZE RELATIVE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel caso che alla fine dell'anno l'ammissione all'esame di Stato venga deliberata dal Consiglio di Classe, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi, verrà spedita comunicazione alla famiglia con indicazione delle materie in oggetto. Nel caso di ammissione alla classe successiva, nella pagella verrà allegata una lettera con indicate le materie in questione. Ogni insegnante comunicherà ai ragazzi/e come operare per recuperare le lacune: es. compiti aggiuntivi, letture, partecipazione a lezioni di recupero pomeridiane all'inizio dell'anno scolastico successivo... (cfr. Nota del Ministero, Prot. n. 6051 del 08.06.2009)

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO

L'articolo 11 § 1 del decreto legislativo n 59 del 2004 prevede per la validità dell'anno scolastico la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale. Tenendo conto della possibilità offerta dal medesimo comma 1 e con riferimento al DPR n 122 del 22 giugno 2009, il Collegio Docenti ha deliberato di ammettere una deroga a tale limite, in considerazione delle seguenti motivazioni: motivi di salute, trasferimento da altra scuola durante l'anno, disagio personale, familiare e ambientale, ferma restando però una frequenza minima che permetta la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

CRITERI PER LA CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

1. Ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale. Il mancato raggiungimento del limite previsto comporta la non ammissione all'esame.
2. Sono ammessi all'esame gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
3. In caso di ammissione all'esame, il Consiglio di Classe formula un giudizio di idoneità, espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado. Per l'attribuzione del voto di idoneità, si terrà conto della media aritmetica dei voti conseguiti nelle singole discipline nel corso del secondo quadrimestre, dell'andamento dell'alunno nel corso del triennio, del voto di condotta e dell'impegno e partecipazione alle attività scolastiche didattiche ed extra-didattiche.
4. In caso di valutazione negativa, il Consiglio di Classe formula un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.
5. Sono previste le prove scritte di Italiano, Inglese, Tedesco, Matematica ed elementi di Scienza e Tecnologia e la prova a carattere nazionale INVALSI.
6. I testi delle prime quattro prove scritte vengono sorteggiati la mattina della prova da due alunni, tra terne preparate dai docenti. I testi della prova nazionale INVALSI sono scelti dal ministro tra quelli definiti annualmente dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (Invalsi).
7. **Prova scritta di Italiano.** Ai candidati verranno proposte tre tracce, tra le quali dovranno sceglierne una:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere, anche sotto forma di lettera personale o pagina di diario, esperienze personali;
 - trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
 - relazione su un'attività svolta nel corso del triennio.
8. Per tale prova verranno assegnate 4 ore, il candidato potrà consegnare dopo due ore. È consentito l'uso del vocabolario. I candidati dovranno utilizzare penna a sfera blu o nera non cancellabile.
9. Per la valutazione della prova scritta di Italiano si terrà conto dei seguenti elementi:
- contenuto;
 - stile espositivo;
 - forma
10. **Prova scritta di Matematica.** Ai candidati verranno proposti cinque quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra; tre saranno di matematica, uno di scienze e uno di tecnologia.
11. Per tale prova verranno assegnate 3 ore, il candidato potrà consegnare dopo un'ora e mezza. I candidati dovranno portare il materiale per il disegno, tavole numeriche, calcolatrice, penna a sfera blu o nera non cancellabile.
12. Per la valutazione della prova scritta di Matematica si terrà conto dei seguenti elementi:
- calcolo;
 - applicazione di proprietà e procedimenti;
 - risoluzione di problemi;
 - linguaggio
13. **L'esame scritto delle due lingue straniere** verrà eseguito nello stesso giorno. I candidati avranno a disposizione in totale 4 ore, potranno consegnare le prove dopo due ore. I candidati dovranno portare solo penna a sfera blu o nera non cancellabile
14. **Prova scritta di Inglese.** I candidati, secondo quello che deciderà la loro insegnante, potranno scegliere una tra le seguenti prove:
- comprensione di un brano e compilazione di un questionario inerente a tale brano;
 - stesura di una lettera su argomento proposto;
 - costruzione di un dialogo su tema proposto.
- Per quanto riguarda la **sezione con Inglese potenziato**, in mancanza di indicazioni ministeriali, si decide come segue:
- Durante lo svolgimento della prova scritta di Tedesco, i candidati della sezione di Inglese potenziato svolgeranno una prova di conoscenza di un testo letto nel corso dell'anno. Si porranno domande inerenti a tale testo, alle quali i candidati dovranno rispondere in lingua inglese.
15. Per la valutazione della prova scritta di Inglese si terrà conto dei seguenti elementi:
- a. lettera e dialogo:
 - produzione lingua scritta;
 - contenuto;
 - b. brano:
 - comprensione;
 - produzione lingua scritta
 - c. testo inglese potenziato:

- produzione lingua scritta
 - conoscenza di contenuti.
16. **Prova scritta di Tedesco.** I candidati svolgeranno una prova di comprensione: questionario su un brano.
17. Per la valutazione della prova scritta di Tedesco si terrà conto dei seguenti elementi:
- comprensione
 - forma
18. La somministrazione della **prova nazionale INVALSI** si svolgerà secondo quanto previsto a livello nazionale. Gli alunni avranno due ore e mezza di tempo per lo svolgimento della prova: 75 minuti per la prova di Italiano e 75 minuti per la prova di Matematica, con un breve intervallo tra le due. Per questa prova non è consentito l'uso della calcolatrice e del vocabolario. La correzione avverrà tramite apposite griglie predisposte dall'Invalsi. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali è prevista la possibilità di ricorrere agli strumenti metodologico-didattici compensativi già utilizzati nel corso dell'anno scolastico come indicato da PDP.
19. Durante le prove scritte è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari e di qualsiasi apparecchiatura elettronica, pena l'annullamento della prova. I telefoni cellulari o altra apparecchiatura dovranno essere consegnati al momento dell'appello e verranno ritirati dopo la consegna della prova.
20. Gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento o bisogni educativi speciali avranno la possibilità di ricorrere a tutti gli strumenti compensativi già utilizzati nel corso dell'anno scolastico come indicato da PDP, in particolare:
- Scaletta guidata per la prova scritta di Italiano;
 - Traccia guidata per la prova scritta di Matematica;
 - Testo più breve per le prove scritte di lingua straniera, con eventualmente la possibilità di prova con risposte chiuse (opzioni o completamento) o in lingua italiana;
 - Lettura ad alta voce in aula separata per la prova nazionale INVALSI;
 - Per tutte le prove è prevista la possibilità di un tempo aggiuntivo.
21. Al termine degli scritti e dopo la loro correzione, inizierà il colloquio pluridisciplinare, secondo un calendario che verrà comunicato nei primi giorni degli scritti.
22. Il colloquio verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno ed è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice. Il colloquio d'esame partirà da un percorso interdisciplinare preparato dal candidato, che potrà essere presentato anche sotto forma di mappa o presentazione con supporti informatici. Gli alunni dovranno dimostrare di saper esporre i vari argomenti in modo esauriente, rispondendo a domande e dimostrando di saper sostenere una discussione su argomenti noti. Tutti gli argomenti elencati nei programmi d'esame potranno essere oggetto di discussione. Non necessariamente il colloquio dovrà riguardare tutte le materie, a discrezione della commissione d'esame.
23. Per gli alunni H DSA e BES si seguiranno le modalità di conduzione degli esami suggerite dai singoli consigli di classe. La loro prova potrà essere valutata con un giudizio anche difforme dalla traccia di giudizio adottata per gli altri candidati.

24. Al colloquio è attribuito un voto espresso in decimi. Per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:
- Conoscenza degli argomenti di studio.
 - Competenza e padronanza espositiva.
 - Capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.
 - Capacità di operare collegamenti tra i diversi argomenti e le diverse discipline.
 - Impegno dimostrato nella preparazione del colloquio.
25. L'esito dell'esame è espresso con valutazione in decimi, alla cui determinazione concorrono il giudizio di idoneità di ammissione all'esame, le valutazioni delle prove scritte, inclusa quella nazionale, e quella del colloquio pluridisciplinare. Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.
26. Ai candidati che ottengono il punteggio di dieci decimi può essere attribuita la lode, con decisione assunta all'unanimità dalla commissione esaminatrice. I criteri per tale attribuzione sono i seguenti:
- Voto di ammissione 10;
 - Non più di due prove d'esame con valutazione inferiore al 10;
 - Responsabile e costante impegno mantenuto nel triennio;
 - Alto livello di autonomia nella gestione degli impegni scolastici e dell'apprendimento;
 - Maturità dimostrata nell'affrontare le prove d'esame;
 - Completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

In caso di un numero di iscritti alla Scuola Media che richieda la formazione di più sezioni, nella formazione della classi si attueranno i seguenti criteri:

- Una equa percentuale di maschi e femmine;
- fino a quattro alunni/e provenienti dalla stessa scuola elementare, verranno inseriti nella stessa classe, in caso di numeri superiori verranno divisi in modo equo;
- gli alunni/e provenienti dallo stesso paese verranno preferibilmente inseriti nella stessa classe.

PROGETTI

Tenuto conto di analisi fatte, il curriculum è integrato dall'attuazione di "Progetti" indirizzati a tutti gli alunni/e.

- **Progetto "Un ritratto a colori per un futuro tutto mio"**

È un percorso di orientamento scolastico rivolto ai ragazzi/e delle classi terze con la finalità di fornire ai ragazzi le tappe del processo decisionale volto alla creazione di un percorso formativo. Insieme a loro viene elaborato un fascicolo personale contenente la raccolta dei dati sulle proprie capacità e interesse, confrontati con l'offerta formativa del territorio e con le diverse figure professionali. Il progetto prevede 4 incontri degli esperti psicologi della cooperativa "L'albero a colori" con i ragazzi/e per un totale di 8 ore, durante i quali i ragazzi sono invitati a discutere i propri sogni e interessi, confrontandoli anche con le diverse figure professionali descritte sul sito dell'Istituto Formativo del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali. Verranno anche applicati dei test psicoattitudinali. È previsto anche un incontro di restituzione dei risultati dei test agli alunni/ e alle loro famiglie e uno con i consigli di classe

- **Progetto “Integrazione degli alunni con disabilità”**

Questo percorso vuole mettere al centro dell’attenzione l’alunno disabile, in quanto necessita più di ogni altro di una particolare attenzione educativa che gli consenta un’esperienza scolastica di ampio respiro. Il **progetto prevede** una fase iniziale che servirà per rodare i meccanismi di approccio di educatori e insegnanti con i ragazzi bisognosi e una fase successiva con il coinvolgimento di tutti i percorsi di integrazione scolastica della nostra scuola. Le attività principali consisteranno nell’istituire un “Gruppo GLI”, costituito da una commissione mista, composta dal coordinatore delle attività educative e didattiche, dagli educatori di sostegno e da quelli curricolari. Tale gruppo elaborerà per ogni alunno diversamente abile il P.E.P. (Piano Educativo Personalizzato), correlato alle disabilità dell’alunno stesso, alle sue difficoltà e alle sue effettive potenzialità. Da un’analisi approfondita dei bisogni degli alunni coinvolti nel progetto. Da una definizione di percorso unitario d’intervento strutturato con la partecipazione delle varie professionalità. Tale programmazione deve tener conto di obiettivi legati sia all’ambito della comunicazione, della socializzazione, delle autonomie personali e sociali che di competenze specifiche e professionalizzanti. Dall’attuazione di un percorso. In questa fase gli educatori e gli insegnanti diversificheranno il proprio intervento per macrocompetenze. Lo **svolgimento di tale progetto si baserà soprattutto sull’utilizzo di personale e strumenti didattici specifici.**

- **Progetto “Orientamento in uscita”**

Il progetto mira ad approfondire ed attualizzare la conoscenza di sé, ad aumentare negli alunni/e la sicurezza e la fiducia in se stessi attraverso una maggiore conoscenza della realtà scolastica ed extrascolastica, a conoscere le caratteristiche degli istituti di scuola superiore cittadini e del territorio in vista della scelta della scuola superiore.

Verso la fine della classe seconda, gli insegnanti cominciano a sensibilizzare i ragazzi/e verso la scelta da effettuarsi dopo la terza media aiutandoli a scoprire le proprie attitudini.

In terza, i docenti presentano ai ragazzi/e le caratteristiche degli istituti di scuola superiore (con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio), quali materie vengono studiate in ciascuno di essi, quali sono i possibili sbocchi futuri nel mondo del lavoro.

Vengono, inoltre effettuate visite guidate a istituti superiori e ad ambienti lavorativi.

Viene realizzato un progetto di continuità con il Liceo dell’Istituto tramite incontri con insegnanti ed alunni del Liceo stesso.

In questo contesto si inserisce anche la collaborazione con la cooperativa “L’albero a colori”, tramite il progetto “Un ritratto a colori per un futuro tutto mio”.

- **Progetto “Chi ben comincia”**

Si rivolge ai ragazzi/e delle classi prime affinché attraverso l’esperienza concreta essi sentano e diventino consapevoli della necessità di vivere in un ambiente regolato in cui è possibile gestire i conflitti in modo costruttivo e imparare a riconoscere e controllare gli stati di alta preoccupazione. Il progetto prevede tre incontri degli esperti psicologi della cooperativa “L’albero a colori” con i ragazzi/e per un totale di 9 ore, durante il quale si alterneranno lezioni frontali, somministrazione di test di personalità, giochi di ruolo e negoziazione delle regole. È previsto anche un incontro di restituzione dei risultati dei test agli alunni/e e alle loro famiglie. Al termine i ragazzi/e provvederanno anche a stendere un decalogo di regole essenziali con le rispettive garanzie per essere osservate.

- **Progetto “Voler bene, volersi bene”**

Si rivolge agli alunni/ delle classi seconde. Ed è finalizzato a migliorare la conoscenza di sé stessi sia attraverso una riflessione personale sulle proprie caratteristiche e sulla propria crescita, sia attraverso un'accettazione delle opinioni dei compagni di classe. Conoscersi significa anche saper valutare la propria autostima nei differenti ambiti e riconoscerne l'influenza sul comportamento e sulle relazioni. In particolare in quest'età è importante fornire ai ragazzi uno spazio di riflessione sull'immagine maschile e femminile e sui comportamenti responsabili e corretti da utilizzare in ambito relazionale. Per questo i contenuti saranno i seguenti:

- Accoglienza, spiegazione e condivisione del percorso
- Conoscenza di sé e dell'altro
- Riflessione sull'autostima
- Conoscenza e riflessione sui cambiamenti che avvengono in preadolescenza.

Il progetto prevede 3 incontri degli esperti psicologi della cooperativa “L'albero a colori” con i ragazzi/e per un totale di 6 ore.

- **Progetto “Giovani per i giovani”**

Consiste nell'accompagnamento e sostegno scolastico per alunni con difficoltà di apprendimento, realizzato da ragazzi/e delle classi terze e quarte del Liceo Scientifico San Lorenzo. Nei pomeriggi in cui non si svolgono lezioni curricolari, l'alunno bisognoso viene affiancato individualmente da un ragazzo/a che lo aiuti a concentrare l'attenzione, svolgere i compiti, studiare le lezioni e verificare quanto imparato. Il fatto di svolgere una attività monitorata, e corretta in caso di necessità, consente un apprendimento più sereno e fruttuoso.

- **Progetto “Chi trova un metodo trova un tesoro”**

Il progetto, elaborato dagli insegnanti ed educatori del gruppo GLI è rivolto agli allievi/e con BES delle classi prime, seconde e terze per aiutarli a individuare strumenti facilitanti l'apprendimento e l'autonomia nello studio. Obiettivi del progetto sono: far conoscere gli strumenti compensativi e favorirne l'utilizzo a scuola e a casa, far acquisire la consapevolezza delle potenzialità degli strumenti compensativi e farne acquisire le modalità di utilizzo. Si lavorerà tramite Brainstorming, lezione frontale e partecipata, peer to peer e cooperative learning. Gli incontri avranno cadenza mensile secondo un calendario stilato a inizio anno ed è previsto un questionario di gradimento da sottoporre ai partecipanti.

LICEO SCIENTIFICO

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'orario scolastico si articola su **cinque giorni** settimanali, dal **lunedì al venerdì**, per sei ore di lezione giornaliera. Il sabato viene utilizzato per visite di istruzione, partecipazioni ad attività formative e sportive, conferenze e simulazioni di prove d'esame (per la classe 5^a).

ORARIO SCOLASTICO

Buongiorno	7.50-8.00
1 ^a Ora	8.00-8.55
2 ^a Ora	8.55-9.50
Intervallo	9.50-10.00
3 ^a Ora	10.00-10.55
4 ^a Ora	10.55-11.50
Intervallo	11.50-12.00
5 ^a Ora	12.00-12.55
6 ^a Ora	12.55-13.50

In orario pomeridiano, la scuola offre la possibilità di uno studio assistito e guidato, dal lunedì al venerdì, dalle 15.00 alle 18.00.

IL CURRICOLO

I docenti in fase di programmazione annuale individuano collegialmente i contenuti e gli obiettivi da perseguire nelle singole materie definendo gli standard minimi e quelli ottimali alla fine di ogni ciclo, nonché i criteri di valutazione.

Orario delle lezioni Nuovo Ordinamento per le classi I, II, III, IV e V nell'anno 2016-17

	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gli allievi scelgono una materia opzionale tra le possibili attivate dalla scuola.	2	2	-	-	-
Totale	30	30	30	30	30

Attualmente l'Istituto ha il riconoscimento della parità scolastica – D.R. 2789 del 01.02.2002 – per il corso ordinario del Liceo Scientifico con la sezione A+B.

Viste le richieste avanzate da parte dei nuovi alunni iscritti, vista la delibera del Collegio Docenti del 14.12.2010, la sezione B segue l'indirizzo “opzione Scienze Applicate”, approvata con D.R.6136 del 28.06.2011.

Orario delle lezioni per l'opzione Scienze Applicate

	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Gli allievi scelgono una materia opzionale tra le possibili attivate dalla scuola.	2	2	-	-	-
Totale	30	30	30	30	30

In armonia con l'identità salesiana dell'Istituto, nelle classi 1^a, 2^a viene aggiunta un'ora di Religione.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 il Collegio Docenti, in ottemperanza alla Circolare Ministeriale del 25 luglio 2014, attiva l'insegnamento di discipline non linguistiche (**DNL**) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (content and language integrated learning).

La lingua straniera scelta, in linea con quella curricolare, è l'**inglese**. Il collegio docenti si riserva la possibilità di modificare annualmente la materia non linguistica, mantenendo fede alle modalità di svolgimento suggerite dalla citata C.M.

La materia non linguistica è **storia nell'a.s. 2015/16 e 2016/17**.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In ottemperanza alla legge 107 del 13 luglio 2015, la scuola secondaria di secondo grado organizza, per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, un percorso di alternanza scuola/lavoro.

Gli alunni svolgeranno almeno 200 ore di stage lavorativo, suddivise nei tre anni, con le aziende, gli enti privati e pubblici, le associazioni sportive, educative e culturali, con le quali l'Istituto ha stipulato delle convenzioni di collaborazione. In linea con i valori della scuola, si promuove la partecipazione dell'alternanza anche all'estero.

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

In linea con i valori della scuola, gli alunni sono coinvolti in una serie di attività caratterizzanti quali:

- Il **“buongiorno”**: è una tradizione della scuola salesiana. E' un incontro di dieci minuti che si svolge ogni mattina. E' utilizzato per proporre agli allievi/e brevi riflessioni, comunicare iniziative e impegni, che la Scuola intende svolgere per aiutare i giovani a crescere a livello cristiano, umano e relazionale. Il “buongiorno” si tiene nel corridoio del Liceo o nelle singole classi da parte dei docenti.
- Proposta rivolta agli **allievi/e delle classi 3 e 4 liceo** di accompagnare nello svolgimento dei compiti e nello studio delle lezioni ragazzi/e della Scuola Media durante le ore di doposcuola (GxG, giovani per i giovani).
- Attività di **accoglienza**.
- In sintonia con la tradizione salesiana si organizzano nell'arco dell'anno **momenti di festa**: castagnata, Natale, carnevale, fine anno scolastico, che assumono un alto valore formativo.
- Partecipazione agli **Esercizi Spirituali**, momento forte e significativo per la formazione umana e cristiana del giovane, oltre ad offrire l'occasione, durante le vacanze estive, di svolgere un periodo di **volontariato e servizio** a **Maen**, in Val D'Aosta, o a **Malesco**, in Val Vigezzo, con l'animazione della scuola media e del Biennio del Liceo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE AL CURRICOLO

- **La barba non fa il filosofo – Giornate filosofiche** in collaborazione con il prof. Borelli Lorenzo del Liceo scientifico *Antonelli* di Novara, finalizzate ad ottenere un approccio critico della filosofia e un confronto con le tematiche della contemporaneità.
- **Il giornale in classe** in collaborazione con il “Corriere della Sera”. Il giornale viene letto e commentato in classe una volta alla settimana durante un'ora scolastica. L'iniziativa permette agli allievi/e di conoscere e approfondire, con l'aiuto dei docenti, i fatti e le problematiche della società nella quale viviamo, oltre a formarsi una coscienza critica di giudizio. Inoltre la scuola partecipa attivamente alla redazione di “ilquotidianoinclassa.it” attraverso più redazioni condotte dai docenti delle discipline umanistiche.
- **Partecipazione alle Olimpiadi di matematica, fisica, scienze, informatica.**
- **Partecipazione a concorsi di particolare interesse culturale ed educativo, con particolare attenzione a quelli che favoriscono una maggiore sensibilità degli studenti all'intercultura e alla cittadinanza attiva, anche nella dimensione europea**: “Diventare cittadini europei”, promosso dalla Regione Piemonte, “Concorso di Storia Contemporanea”, promosso dal Comitato Storico della Resistenza – sezione di Novara.
- **Scrittori e libri** - Incontro con l'autore, promosso dalla casa editrice Interlinea, per il territorio di Novara, ospitata dal Teatro San Lorenzo.

- **Partecipazione a spettacoli teatrali:** Annualmente si promuove la partecipazione a spettacoli teatrali, tra quelli proposti nel territorio. Gli spettacoli possono essere un'integrazione al curricolo scolastico, come le opere musicali "La Traviata" di G. Verdi e "La Turandot" di G. Puccini presso il teatro Coccia di Novara; un approfondimento linguistico, come "An ideal husband" di O. Wilde presso il teatro Manzoni di Busto Arsizio e "Fame" presso il teatro Sociale di Busto Arsizio; un approfondimento disciplinare, come "I fratelli Karamazov" di F. Dostoevskij presso il teatro 'San Lorenzo' annesso all'Istituto.
- **Fisica:** visita all'acceleratore di particelle del CNAO (Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica) di Pavia, al CERN di Ginevra e all'Elettra Sincrotrone di Trieste; collaborazione con la facoltà di Scienze Materiali.
- **Mostre:** la scuola favorisce e promuove la visita a mostre di arte e culturali, organizzate dal territorio, presso i principali siti espositivi, come il Palazzo Reale di Milano e il Complesso monumentale del Broletto a Novara.
- **Uscite culturali e gite di istruzione** di più giorni.
- **Laboratorio vocale e strumentale** aperto a tutte le classi con incontri settimanali pomeridiani.
- **Vacanza studio** - Durante l'estate viene proposta agli alunni del biennio un soggiorno della durata di 15 giorni in un paese anglofono (Gran Bretagna, Stati Uniti) . Con sistemazione in college o in famiglia, la vacanza prevede il corso di lingua la mattina (circa 20 ore), con insegnanti madrelingua qualificati e con conseguimento di un certificato finale. Nel pomeriggio si svolgono attività sportive, organizzate da staff internazionale . Nel weekend sono previste escursioni in località di interesse culturale.
- **Teatro in lingua inglese** – La partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese permette agli allievi di conoscere in modo diretto un'opera della letteratura inglese, che viene letta, spiegata e approfondita anche durante le normali ore d'orario di inglese, prima della rappresentazione dell'opera stessa.
- **L'attività sportiva prevede:**
 - tornei interni di calcetto, basket, pallavolo, tennis da tavolo (in orario pomeridiano);
 - partecipazione ai campionati sportivi studenteschi (togliere gli sport specificati) e al trofeo AGESC (gare di qualificazione e finali con altre scuole della regione Piemonte su: corsa campestre, staffetta 4x100, velocità 100mt. piani, salto in lungo, nuoto, tennis singolo e doppio, tennis tavolo, giochi di squadra quali basket, pallavolo e calcio a 5.
 - Lorenziadi: giornata di gare di atletica leggera che coinvolge tutti gli allievi/e in una o più specialità tra quelle proposte (corsa-salti-lanci).
 - gare di nuoto di istituto aperte a tutti gli allievi/e che intendono partecipare.
 - corsi di sci: nell'ambito del "Progetto sci Piemonte", durante la settimana dedicata ai corsi di recupero ed eccellenza nel mese di febbraio, vengono organizzati dei "giorni sulla neve" (riservati agli allievi/e senza debiti) con l'attivazione di corsi di sci e snowboard tenuti da maestri della località prescelta.

CORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola garantisce corsi di recupero secondo diverse modalità:

- Alla fine dell'anno scolastico, nel mese di giugno e luglio, sono attivati corsi di recupero per gli allievi/e che hanno registrato il debito scolastico in alcune discipline. La verifica del superamento del

debito scolastico avverrà all'inizio del mese di settembre secondo modalità che saranno comunicate in tempo opportuno ai genitori.

- L'attività di recupero e potenziamento è messa in atto anche all'inizio del secondo quadrimestre, dopo le opportune verifiche e relativa valutazione del grado di apprendimento raggiunto dagli allievi/e nel primo quadrimestre, seguendo un orario e una programmazione opportuni.
- Con corsi che si svolgono parallelamente alla normale attività didattica e sono tenuti dai docenti della Scuola a gruppi di allievi/e (i corsi sono rivolti soprattutto alle situazioni di grave insufficienza).
- Con attività *in itinere* svolte dal docente nell'ambito delle lezioni curriculari (questa modalità di recupero è rivolta alle situazioni di insufficienza non grave).
- I docenti, ad ogni modo, sono sempre a disposizione per chiarimenti approfondimenti sulle discipline e per la verifica sulla qualità dell'apprendimento.

PROGETTI

Sono previsti alcuni progetti:

- **Laboratorio di chimica, biologia e mineralogia.**

In tutte le classi del Liceo in orario scolastico si svolgeranno accanto alle lezioni teoriche attività di laboratorio. Ciò è finalizzato a migliorare la comprensione delle suddette materie.

- **Lo sport è prevenzione.**

Il progetto si propone l'obiettivo di offrire a tutti gli allievi/e l'opportunità di essere informati ed educati sui valori positivi dello sport praticato, oltre a segnalare gli aspetti negativi provocati dall'uso della droga e del doping, dell'abuso del fumo e dell'alcool, dalla cattiva alimentazione e si propone di avvicinare maggiormente gli allievi/e alla pratica sportiva anche con opportune conoscenze di pronto soccorso. Consiste nell'attivazione di incontri, conferenze, corsi specifici tenuti da esperti nei vari settori con la testimonianza di atleti e sportivi rappresentativi. Prevede l'organizzazione di tornei interni ed extracurricolari di calcetto, basket, pallavolo, una più qualificata partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi negli sport sopraccitati oltre alle gare di atletica e di sci, l'attivazione di un corso di primo soccorso.

- **Educazione alla salute:**

Ciclo di conferenze su vari temi (alimentazione, fumo, droghe, doping) rivolte a classi diverse a seconda delle problematiche affrontate. Gli incontri si svolgono nella palestra o nella sala "Don Bosco" dell'Istituto.

- **Educazione alla legalità**

Durante l'anno verrà attivato un progetto per le classi prime mirato a far crescere i ragazzi come cittadini onesti e responsabili. Verranno per questo organizzati alcuni incontri con la Guardia di Finanza e/o la Polizia postale volti a far prendere consapevolezza agli alunni di alcune condotte che, in determinate circostanze, possono anche avere responsabilità penali.

- **Teatro:**

attività atte a sviluppare le capacità espressive degli allievi per un loro contributo in occasione di alcune feste più importanti celebrate all'interno della scuola (Natale, Carnevale, fine anno scolastico).

- **Orientamento in entrata ed in uscita:**

L'orientamento in entrata è strutturato in più attività complementari e parallele, quali la presentazione del liceo alle scuole medie interessate paritarie o statali, in attività di simulazione di lezione, per gli alunni

interessati a conoscere le modalità didattiche della scuola superiore e desiderosi di cimentarsi con le materie caratterizzanti il corso di studio liceale e nell'open day. In quest'ultima attività i futuri alunni/e vengono invitati con i loro genitori ad uno o più incontri con il direttore, il coordinatore delle attività educative e didattiche e i docenti, per far conoscere le finalità e gli obiettivi educativi della scuola. Nel corso di tale riunione avvengono:

1. la distribuzione di un fascicolo illustrativo con la descrizione del progetto educativo e delle attività della scuola, e la presentazione degli insegnanti;
2. presentazione delle materie di insegnamento;
3. la visita alle strutture della Scuola;
4. l'incontro con studenti del triennio.

L'orientamento in uscita è strutturato anch'esso in più possibilità:

1. Test attitudinali di orientamento universitario rivolti agli allievi/e di quarta e di quinta all'inizio dell'anno scolastico e colloqui personali con psicologhe specializzate nell'orientamento.
2. Incontri con docenti universitari ed ex-allievi/e programmati al fine di garantire una maggiore conoscenza del mondo dell'università.
3. Partecipazione alle iniziative di orientamento promosse dall'Università del Piemonte Orientale e dall'U.S.P. di Novara. A tal proposito è valorizzata la partecipazione a Woowoo – Orientamento presso la Sala Borsa di Novara : attività sull'orientamento proposta ai ragazzi di quarta e quinta liceo.

I destinatari dell'iniziativa sono gli allievi/e delle ultime due classi del triennio, che potranno accostarsi così al mondo dell'università e conoscerne i possibili indirizzi o, nel caso degli alunni/e di 5^a, ricevere utili indicazioni per quanto riguarda le proprie scelte.

- **Sportello didattico per gli studenti:**

Durante il periodo di recupero e potenziamento al termine del primo quadrimestre è attivato uno sportello studenti allo scopo di aiutare gli allievi/e che presentano qualche difficoltà di apprendimento o necessitano di un aiuto nell'imparare un valido metodo di studio. Inoltre si vuole intervenire nei casi in cui gli allievi/e manifestino qualche problema o disagio a livello personale, familiare o di inserimento nell'ambito scolastico o nella propria classe. Tale compito è svolto dai docenti della Scuola incaricati dell'orientamento, coadiuvati da alcuni esperti di psicologia nel campo della scuola e della realtà giovanile.

- **Laboratorio artistico:**

Proposto in orario extra scolastico agli allievi della scuola per sviluppare le loro capacità artistiche ed espressive. Il laboratorio affianca la sua attività a quella del laboratorio teatrale e può essere utilizzato per aderire alle numerose iniziative riguardanti le manifestazioni artistiche, organizzate a livello comunale, provinciale e regionale. Le esperienze precedenti hanno riguardato:

Cento canti – “La Divina Commedia”, con quadri, disegni, schizzi, che commentano a livello artistico e visivo il capolavoro dantesco;

Questo matrimonio non s'ha da fare – Incontro con Alessandro Manzoni e rappresentazione di alcuni capitoli e personaggi de “I promessi sposi”.

Il sugo di tutta la storia – Incontro con Alessandro Manzoni e rappresentazione di alcuni capitoli e personaggi de “I promessi sposi”;

L'allodola – Rivisitazione teatrale della vita e della vicenda di Santa Giovanna d'Arco;

Giulietta e Romeo – ispirato alla famosa opera di Shakespeare.

- **Mostra permanente di fisica, scienze e filosofia:**

La Mostra, intitolata “Adotta uno strumento – Aspiranti scienziati all’opera”, è costruita dagli studenti del liceo e promossa in collaborazione della fondazione Thera. Rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, permette di valorizzare il patrimonio scientifico e laboratoriale presente nelle strutture dell’istituto.

PROFILO FORMATIVO

Nell’arco dei cinque anni il Liceo Scientifico, con il concorso di tutte le discipline e di tutte le attività programmate, mira alla maturazione umana, culturale e cristiana dell’allievo/a in base alle conoscenze disciplinari (vedi Programmi Ministeriali e programmazione annuale dei singoli insegnanti depositate in presidenza) e obiettivi pluridisciplinari e comportamentali di seguito indicati.

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI

L’allievo/a:

- si esprime correttamente, utilizzando un appropriato registro linguistico, funzionale alle diverse richieste;
- produce testi corretti dal punto di vista lessicale e formale, evidenziando capacità autonome di analisi e sintesi;
- analizza tipologie diverse di testi per coglierne la struttura concettuale di fondo;
- isola all’interno di un testo termini di alto valore paradigmatico per definirne il significato;
- coglie le linee di sviluppo del concatenarsi degli avvenimenti, identificando i rapporti di somiglianza e differenza, continuità e discontinuità;
- documenta ed argomenta adeguatamente il proprio lavoro;
- opera confronti ed esprime valutazioni critiche;
- analizza situazioni e le rappresenta con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- effettua rapidi e precisi collegamenti interdisciplinari;
- propone soluzioni alternative e originali rispetto a modelli consolidati;
- raccoglie dati, sia attraverso osservazioni e misurazioni dirette, sia mediante consultazione di manuali e di testi e li dispone in un quadro di conoscenze e di interpretazioni;
- comprende il condizionamento che il dato geografico esercita sulla vita storica dell’umanità e la trasformazione che l’opera dell’uomo introduce nella realtà naturale;
- valuta l’incidenza del dato storico, politico, sociale ed economico nella vita dell’uomo;
- autovaluta, con la guida dell’insegnante, il proprio lavoro.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

COMPORAMENTO ETICO RELIGIOSO

Accetta i consigli e le correzioni dei propri educatori come aiuto a migliorare.

Inizia a costruirsi una gerarchia di valori.

Motiva i propri comportamenti e le proprie scelte da un punto di vista valoriale.

Si rende gradualmente responsabile del processo di crescita della propria formazione nella fede.

COMPORAMENTO RELAZIONALE

- Rispetta il regolamento della scuola.
- Partecipa in modo controllato, ordinato e pertinente alle lezioni.
- Si relaziona in maniera serena e costruttiva con i coetanei e con gli adulti.
- Capisce che è importante mantenere e valorizzare la propria individualità anche nel gruppo.
- Indirizza in modo positivo la propria emotività.
- Collabora al lavoro di gruppo, rispettando il proprio ruolo e quello altrui con apporti personali.
- Porta a termine gli impegni che si assume, rispetta le consegne e le scadenze fissate dai docenti.
- Riconosce i propri limiti e quelli altrui e li accetta.

LE METODOLOGIE ADOTTATE SONO:

- Verifica dei prerequisiti tramite test d'ingresso.
- Lezione frontale (con il supporto di testi, esemplificazioni alla lavagna, impiego di mezzi audiovisivi, esperimenti di laboratorio e visite culturali guidate) che si completa con il coinvolgimento degli allievi/e nell'elaborare insieme valutazioni, interpretazioni personali e critiche.
- Esercitazioni in classe e compiti a casa.
- Correzione in classe dei compiti svolti a casa.
- Verifica del livello di preparazione raggiunto (tramite test ed interrogazioni individuali).
- Correzione degli elaborati.
- Recupero degli obiettivi eventualmente non raggiunti da parte degli allievi/e.
- Potenziamento per allievi/e meglio dotati.

I MEZZI ADOTTATI SONO:

- Lezione frontale, propedeutica, interattiva.
- Esercitazioni pratiche.
- Compiti a casa.
- Ricerche ed approfondimenti.

GLI STRUMENTI USATI SONO:

- Testi.
- Audiovisivi.

- Attrezzature informatiche e Internet.
- Conferenze, dibattiti, teatro.
- Incontri con esperti.
- Laboratorio (chimico e fisico).
- Palestra: piccoli e grandi attrezzi.
- Visite culturali.
- Biblioteca.

LE VERIFICHE COMPREDONO:

- Scritti tradizionali
- Traduzioni.
- Questionari a risposta aperta, chiusa o multipla.
- Risoluzione di problemi.
- Interrogazioni orali.
- Simulazioni di terze prove.
- Test grafici.
- Test e prove pratiche sportive.

LA VALUTAZIONE SI FONDA SU:

- Capacità di base.
- Conoscenza dei contenuti.
- Grado di preparazione rispetto ai livelli minimi raggiunti nella classe.
- Impegno nello studio.
- Metodo di studio.
- Puntualità e precisione nell'esecuzione dei compiti assegnati.
- Qualità e quantità degli interventi.
- Approfondimenti personali.
- Disponibilità e collaborazione.
- Componenti socio-affettive (difficoltà di salute, rapporto, ambiente).

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI/E

Con riferimento alla normativa (Legge n.169 del 30-10-08) il voto di condotta è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione.

Art. 2. Valutazione del comportamento degli studenti

1. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.

2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Parametri

- Applicazione nel lavoro in classe.
- Attenzione e partecipazione alle lezioni.
- Possesso del materiale didattico previsto e precisione nei doveri scolastici.
- Correttezza nei rapporti interpersonali in classe, in scuola o in attività esterne.
- Capacità di autocontrollo in classe, in scuola o in attività esterne.
- Docilità ai richiami in classe, in scuola o in attività esterne.
- Capacità di attenersi alle regole del vivere comune e rispetto del Regolamento di Istituto.
- Rispetto dei docenti e condivisione del progetto educativo.

Scala valutazione con indicazione dei relativi comportamenti

VOTO	COMPORTAMENTO	VALUTAZIONE
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Attiva partecipazione alle lezioni. ● Costante applicazione nel lavoro in classe. ● Ottima capacità di auto-controllo. ● Estrema correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. ● Piena adesione al progetto educativo dell'Istituto. ● Regolarità nella frequenza e costante rispetto della puntualità. 	ESTREMAMENTE POSITIVA
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione alle lezioni. ● Discreta applicazione nel lavoro in classe. ● Buona capacità di auto-controllo. ● Correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. ● Rispetto del progetto educativo dell'Istituto. ● Accettazione dei pochi ed eventuali richiami. ● Regolarità nella frequenza e rispetto della puntualità. 	POSITIVA
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa partecipazione alle lezioni. ● Limitata applicazione nel lavoro in classe. ● Limitata capacità di auto-controllo. ● Scarso rispetto degli altri e delle regole. ● Parziale condivisione del progetto educativo dell'Istituto. ● Limitata accettazione dei richiami. ● Presenza di alcuni provvedimenti disciplinari (ad es. note informative sul diario scolastico relative alla mancata esecuzione dei compiti o al mancato studio). ● Irregolarità nelle presenze e nella puntualità. 	NON DEL TUTTO POSITIVA
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa partecipazione alle lezioni. ● Limitata applicazione nel lavoro in classe. ● Ridotta capacità di auto-controllo. ● Mancanza di rispetto degli altri e delle regole. ● Parziale condivisione del progetto educativo dell'Istituto. ● Resistenza nell'accettazione dei richiami. ● Presenza di numerosi provvedimenti disciplinari (ad es. note di biasimo sul diario scolastico per comportamento scorretto/mancato rispetto del regolamento o sporadici casi di allontanamento dalla classe). ● Numerosi ritardi e assenze. 	NEGATIVA
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa partecipazione alle lezioni. ● Limitata applicazione nel lavoro in classe. ● Ridotta capacità di auto-controllo. ● Mancanza di rispetto degli altri e delle regole – Forme di bullismo ● Mancata condivisione del progetto educativo dell'Istituto. ● Mancata accettazione dei richiami - Disobbedienza sistematica. ● Presenza di molti provvedimenti disciplinari gravi (ad es. richiami da parte del Dirigente scolastico, frequenti casi di allontanamento dalla classe, provvedimento di sospensione). ● Numerosi ritardi e assenze. 	NEGATIVA
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Scarsa partecipazione alle lezioni. ● Limitata applicazione nel lavoro in classe. ● Ridotta capacità di auto-controllo. ● Mancanza di rispetto degli altri e delle regole – Forme di bullismo ● Mancata condivisione del progetto educativo dell'Istituto. ● Mancata accettazione dei richiami - Disobbedienza sistematica. ● Presenza di gravissimi provvedimenti disciplinari (ad es. note di biasimo sul registro scolastico di classe o provvedimenti di sospensione dalle lezioni superiore ai 15 giorni). ● Numerosi ritardi e assenze. 	ASSOLUTAMENTE NEGATIVA

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione delle varie discipline si veda il fascicolo allegati.

AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DELL'ISTITUTO

Ai fini della valutazione globale dell'Istituto e dei processi attivati, prima del termine delle lezioni, verrà fatto pervenire a tutte le persone che vi partecipano un apposito questionario predisposto e corretto da un'apposita commissione del Consiglio d'Istituto. Nel redigere il questionario la commissione terrà presente i seguenti indicatori: flessibilità, utilità (si punta al miglioramento della funzionalità della scuola), scientificità (ogni processo di controllo deve avere alla base dati e informazioni sicure e affidabili).

Importante momento di verifica è anche la compilazione del RAV, che permette di avere uno sguardo globale sulla scuola e le sue attività. In particolare, tale rapporto, insieme alle altre forme di verifica previste permette di:

- essere attenti alla domanda dei giovani e delle famiglie;
- riprogettare la proposta educativa della nostra scuola;
- ristrutturare il modello comunitario di educazione;
- riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento e i piani di studio;
- riprogettare i percorsi educativi della scuola in relazione con il territorio;
- progettare, di conseguenza, la formazione degli educatori;
- confrontarsi con gli standard educativi di altre istituzioni nazionali ed europee. A questo fine la nostra scuola si adatterà alle disposizioni e si avvarrà degli strumenti messi a disposizione dall'INVALSI.

Il presente PTOF ha validità triennale. Su proposta dei coordinatori delle attività didattiche ed educative è stato elaborato dai Collegi Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Scientifico, e approvato dal Consiglio d'Istituto il giorno **15/01/2016**, è stato rivisto modificato in piccole parti nel corso delle riunioni collegiali di settembre. Le modifiche sono state approvate dal Consiglio di Istituto il giorno **07/10/2016**